



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (O. M. 45 del 9-3-23 art.10)

Anno scolastico 2022 - 2023

Classe 5AII

INDIRIZZO DI STUDIO: INFORMATICA

COORDINATORE PROF. SSA ANNAMARIA DE CILLIS

1. Profilo dell'indirizzo

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che, sempre a seconda della declinazione che le singole scuole vorranno approfondire, possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- esprime le proprie competenze nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy");
- è in grado di esprimere le proprie competenze, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- nell'analisi e realizzazione delle soluzioni ha un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, che esercita in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team;
- possiede un'elevata conoscenza dell'inglese tecnico specifico del settore per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; utilizza e redige manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" con- segue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

2. Profilo della classe

MATERIE dell'indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	DOCENTE/I CLASSE 3 [^]	DOCENTE/I CLASSE 4 [^]	DOCENTE/I CLASSE 5 [^]
Religione/attività alternativa	PRAVATO DARIO	PRAVATO DARIO	PRAVATO DARIO
Lingua e letteratura italiana	CHINELLATO PAOLO	CHINELLATO PAOLO	CHINELLATO PAOLO
Storia	CHINELLATO PAOLO	CHINELLATO PAOLO	CHINELLATO PAOLO
Lingua Inglese	VETTORE LAVINIA	DE CILLIS ANNAMARIA	DE CILLIS ANNAMARIA
Matematica	MENEGHETTI FRANCESCA	ROMIO PAOLO	BASSO DARIO
Sistemi e Reti	TAFFURELLI ENRICA SOLAZZO ALESSANDRO	DE RIGO PAOLO SOLAZZO ALESSANDRO	PANAROTTO DENISE SOLAZZO ALESSANDRO
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	D'ARIA SILVIO SPAMPINATO LORIS	CORRADIN ALBERTO MARZIALE MATTIA	ANDRICCIOLA GIUSEPPE MISCIAGNA ROBERTO
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			COSTA PIERLUIGI PETRELLA FLAVIA
Informatica	VIGGI ALBERTO TURSO ANTONELLA	VIGGI ALBERTO SPINELLA SALVATORE	VIGGI ALBERTO SOLAZZO ALESSANDRO
Telecomunicazioni	TAGLIAPIETRA GIORGIO CHIRIACO' RAFFAELE	TAGLIAPIETRA GIORGIO CHIRIACO' RAFFAELE	
Scienze motorie e sportive	LORENZIN GIANCARLO	DAL MOLIN MARCO	ANNA ARNALDI

2.b. Flussi degli alunni

CLASSE	Iscritti totali	Inseriti in corso d'anno	Ritirati o trasferiti	Scrutinati	Promossi a giugno	Promossi a debito superato	Non ammessi
TERZA	27	/	1	27	16	9	1
QUARTA	26	/	/	26	10	12	4
QUINTA	22	/	/				

2.c. Numero candidati interni: 3. Alberto Viggi (Informatica), Dario Basso (Matematica), Denise Panarotto (Sistemi e reti).

2.d. Situazione di partenza della classe

Dal punto di vista della disciplina si rilevano le seguenti situazioni:

Una buona parte degli studenti si dimostra abbastanza interessata, attenta e partecipe alle attività proposte. Altri studenti denotano superficialità e scarsa interazione. Talvolta è necessario intervenire per potenziare la capacità organizzativa nello svolgimento dei compiti loro assegnati.

Dal punto di vista didattico, in relazione alle competenze culturali e alla motivazione allo studio, sulla base delle informazioni raccolte in questo primo periodo di scuola, si evidenzia quanto segue:

Nell'acquisizione delle competenze e delle conoscenze si evidenziano metodi di apprendimento e livelli di assimilazione molto articolati e differenziati che rispecchiano le singole personalità. Le capacità di rielaborazione, di analisi, di collegamento e di interpretazione raggiunte dalla classe sono mediamente di livello **PIU' CHE SUFFICIENTE** con alcune eccellenze nelle materie di indirizzo.

2.e. Situazione finale della classe

Nell'acquisizione delle competenze e delle conoscenze si evidenziano metodi di apprendimento e livelli di assimilazione molto articolati e differenziati che



rispecchiano le singole personalità. Le capacità di rielaborazione, di analisi, di collegamento e di interpretazione raggiunte dalla classe sono mediamente di livello **BUONO**.

Gli studenti si sono mostrati interessati, attenti e partecipi alle attività proposte. Clima positivo e collaborativo. Sono stati effettuati interventi di recupero e di approfondimento in itinere e in orario curricolare.

3. Obiettivi generali del C.d.C.

3.a. Obiettivi formativo/educativi

Il Consiglio di classe promuove il raggiungimento degli obiettivi formativo/educativi già definiti nel PTOF 2022 - 2025, in termini di:

RISPETTO (Competenza di Cittadinanza AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE)
IMPEGNO (Competenza di Cittadinanza PROGETTARE)
PARTECIPAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)
COLLABORAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)
AUTONOMIA (Competenza di Cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE)

In particolare, viste le problematiche emerse, il Consiglio di classe dedicherà la sua attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

RISPETTO

Rispettare le strutture e l'ambiente in cui si opera e si vive
Rispettare le norme disciplinari di Istituto
Saper esprimere in modo adeguato un dissenso critico

IMPEGNO

Svolgere in modo serio e regolare le consegne scolastiche
Aderire ai progetti e alle attività dell'Istituto (stage, approfondimenti, gruppi di studio, etc.)

PARTECIPAZIONE

Intervenire in modo attivo e propositivo
Partecipare al dialogo formativo

COLLABORAZIONE

Collaborare con i compagni
Collaborare con i docenti e il personale scolastico
Condividere conoscenze e abilità

AUTONOMIA

Assumere atteggiamenti positivi di fronte alle nuove proposte
Diventare autonomi e aperti all'acquisizione del sapere (metodo di studio)
Diventare autonomi nel saper fare (metodo di lavoro e organizzazione)



Al fine di promuovere tali obiettivi, il Consiglio di classe individua modalità comuni d'intervento:

- Favorire la condivisione del regolamento d'Istituto
- Segnalare tempestivamente ai genitori eventuali problematiche
- Promuovere il dialogo educativo tra docenti e studenti (anche al di fuori della propria disciplina)
- Controllare e coadiuvare i rappresentanti di classe nelle assemblee per migliorarne l'autogestione
- Altro

3.b. Obiettivi formativo/educativi raggiunti

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

3.c. Obiettivi cognitivi e professionalizzanti

Il Consiglio di classe promuove il raggiungimento degli obiettivi formativo/educativi già definiti nel PTOF 2022 – 2025, e riguardanti

QUINTO ANNO (Competenze chiave di Cittadinanza COMUNICARE, RISOLVERE PROBLEMI, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E LE RELAZIONI, ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE)

In particolare, viste le problematiche emerse, il Consiglio di classe si dedicherà al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e di scelta

Maturare la capacità di partecipazione alla vita sociale

Potenziare le capacità di comunicazione, logico-analitiche e di pensiero critico

Al fine di sviluppare le capacità concordate, il Consiglio di Classe individua modalità comuni d'intervento:

- Curare l'esposizione orale e scritta corretta
- Verificare l'ascolto attivo con domande mirate
- Controllare i lavori svolti a casa
- Verificare le capacità di sintesi
- Individuare dei nuclei tematici pluridisciplinari
- Altro

Specificare altro

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

Per le classi quinte, a partire dalle esperienze delle Commissioni degli ultimi Esami di Stato, individuare ed esplicitare eventuali nuclei tematici interdisciplinari nella programmazione:

ITALIANO – STORIA – INGLESE: Il romanzo distopico nel XX secolo; Prima e Seconda Guerra Mondiale.

INFORMATICA - SISTEMI E RETI – TPSIT - INGLESE: Internet, Sviluppo di applicazioni web, IoT, Cybersecurity

EDUCAZIONE CIVICA – INGLESE: AGENDA 2030, ALFABETIZZAZIONE DIGITALE, SVILUPPO SOSTENIBILE

3.d. Obiettivi cognitivi e professionalizzanti raggiunti

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

4. Obiettivi disciplinari specifici

Si rimanda all'allegato A con specifiche del programma analitico di ogni singolo docente e all'allegato B per i percorsi pluridisciplinari

5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Nel corso del triennio gli studenti partecipano al progetto d'Istituto di PCTO che prevede:

- una settimana in classe 3° di sperimentazione della metodologia SCRUM, un framework agile per la gestione di progetti
- stage estivi nelle aziende, fra la fine della classe quarta e l'inizio della classe quinta.

Al termine dell'esperienza gli studenti stendono una relazione e presentano il lavoro.

Il materiale prodotto e le presentazioni orali sono oggetto di valutazione da parte dei docenti incaricati dal C.d.C.

La seguente tabella riporta invece i moduli di formazione svolti a scuola nel triennio e la formazione per la sicurezza.

2022/23

PCTO - Attività in aula

29-03-2023 1 ora

Incontro sull'orientamento in uscita. Conferenza in Aula Magna - FLAVIA PETRELLA

1 ora

Incontro sull'orientamento in uscita in aula magna - DARIO PRAVATO

01-02-2023 1 ora

CV Module - ANNAMARIA DE CILLIS

31-01-2023 1 ora

Cover letter, CV - ANNAMARIA DE CILLIS

20-01-2023 2 ore

Seminario guida autonoma Università di Trento - ALBERTO VIGGI

21-11-2022 2 ore

Presentazioni PCTO - ALBERTO VIGGI



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F.80016030241



29-09-2022 2 ore
Progetto "Leank" in aula magna - DENISE PANAROTTO - DARIO BASSO
Alternanza - Sicurezza
12-09-2022 1 ora
Regolamento, prevenzione sicurezza - ANNA ARNALDI

2021/22

PCTO - Attività in aula

13-04-2022 2 ore
test CISCO: mod. 8-10; introduzione layer di trasporto - PAOLO DE RIGO
19-11-2021 1 ora
Conferenza con il MIX - ALBERTO VIGGI
16-11-2021 1 ora
Oral testings: IT (PCTO) - ANNAMARIA DE CILLIS
15-11-2021 1 ora
Revision IT lexicon, microlanguage - ANNAMARIA DE CILLIS
03-11-2021 1 ora
SKILLS TEST. MODULE PCTO: INFORMATION TECHNOLOGY (Listenings, Readings, Lexicon) - ANNAMARIA DE CILLIS
02-11-2021 1 ora
Lexicon IT - ANNAMARIA DE CILLIS
27-10-2021 1 ora
Lexicon: Communications and Technology. - ANNAMARIA DE CILLIS
20-10-2021 1 ora
Conferenza in Aula Magna - PAOLO CHINELLATO
1 ora
Conference in Aula Magna - ANNAMARIA DE CILLIS
1 ora
Presentazione del Sistema di Posizionamento satellitare Galileo in Aula Magna. - PAOLO ROMIO

2020/21

PCTO - Attività in aula

29-05-2021 2 ore
PCTO: Contest finale dell'attività Scrum - ANTONELLA CARMEN TURSO
2 ore
settimana scrum in ddi - SILVIO D'ARIA
28-05-2021 1 ora
progetto scrum - FRANCESCA MENEGHETTI
1 ora
Progetto Scrum - ALBERTO VIGGI
1 ora

Progetto Scrum - ALBERTO VIGGI

1 ora

Settimana Scrum - ENRICA TAFFURELLI

27-05-2021 1 ora

SCRUM - LAVINIA VETTORE

2 ore

Progetto SCRUM - PAOLO CHINELLATO - ENRICA TAFFURELLI

2 ore

progetto scrum - GIANCARLO LORENZIN

1 ora

settimana scrum in ddi - SILVIO D'ARIA

26-05-2021 1 ora

Settimana SCRUM - GIORGIO TAGLIAPIETRA

2 ore

Progetto SCRUM - PAOLO CHINELLATO

1 ora

Progetto Scrum - ALBERTO VIGGI

1 ora

SCRUM - DARIO PRAVATO

1 ora

scrum - FRANCESCA MENEGHETTI

25-05-2021 1 ora

scrum - FRANCESCA MENEGHETTI

Progetto: Settimana Scrum

1 ora

SCRUM - LAVINIA VETTORE

Progetto: Settimana Scrum

2 ore

SETTIMANA SCRUM - ENRICA TAFFURELLI

24-05-2021 3 ore

Progetto SCRUM - LAVINIA VETTORE - ALBERTO VIGGI

1 ora

settimana scrum - FRANCESCA MENEGHETTI

Progetto: Settimana Scrum

2 ore

Settimana SCRUM - PAOLO CHINELLATO

07-05-2021 1 ora

Primo incontro - ALBERTO COSTA

Progetto: Settimana Scrum

27-04-2021 1 ora

Unit 1: A job interview - LAVINIA VETTORE

31-03-2021 1 ora

Visione progetto BOSH - ALBERTO VIGGI

Alternanza - Sicurezza

11-05-2021 1 ora

Formazione specifica: regolamento di Laboratorio, rischio elettrico, DPI, procedure per le esercitazioni. - GIORGIO TAGLIAPIETRA



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 VICENZA
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F.80016030241



15-04-2021 1 ora

Quali sono i rischi connessi all'uso di pc portatili, tablet, smartphone e le relative misure di prevenzione e protezione. (2 parte) - ENRICA TAFFURELLI

13-04-2021 1 ora

Formazione specifica: regolamento di Laboratorio, rischio elettrico, DPI, procedure per le esercitazioni. - GIORGIO TAGLIAPIETRA

09-04-2021 1 ora

Formazione specifica: regolamento di laboratorio, rischio videoterminale, procedure per le esercitazioni. - ENRICA TAFFURELLI

05-03-2021 1 ora

Quali sono i rischi connessi all'uso di pc portatili, tablet, smartphone e le relative misure di prevenzione e protezione. - ENRICA TAFFURELLI

05-11-2020 1 ora

richiamo dei comportamenti anticovid - GIANCARLO LORENZIN

08-10-2020 1 ora

dad: risposta ai quesiti degli studenti, istruzioni assembly, esercitazione relativa - SILVIO D'ARIA

Alternanza scuola-lavoro

24-10-2020 1 ora

Linux day collegamento a videoconferenza su software opensource - ALBERTO VIGGI

6. Educazione civica

Dall'anno scolastico 20-21 è entrato in vigore l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (Legge n.92/2019), sostituendo le attività e gli insegnamenti relativi a Cittadinanza e Costituzione (legge n.169/2008). Il Curricolo d'Istituto di Educazione Civica, eventualmente integrabile da parte del singolo docente o del C.d.C., è stato inserito nel PTOF dall'anno scolastico 2020-21 (PTOF pag. 37-41).

La seguente tabella riporta le attività e gli insegnamenti relativi a Educazione Civica (a.s. 2022-23). Le medesime attività sono riportate anche negli allegati A delle discipline di riferimento.

A	a)Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali	Storia	4 ore
---	--	--------	-------



Diritto 4 ore

A d) Elementi fondamentali di diritto,
con particolare riguardo al diritto del
lavoro Diritto 4 ore

A f) Educazione alla legalità e al
contrasto delle mafie Storia o italiano
4 ore

B e) Educazione ambientale, sviluppo
ecosostenibile e tutela del patrimonio
ambientale, delle identità, delle
produzioni e delle eccellenze
territoriali ed agroalimentari Inglese (sviluppo
sostenibile)
6 ore

Materie di
indirizzo 4 ore

B l) Educazione alla salute e al
benessere Progetti salute
4 ore

7	Educazione alla salute	E. Busatta	Tutte le classi	Approfondimenti su diversi temi legati alla salute	CI (Educazione civica)	In orario
8	Erasmus+ (mobilità degli studenti)	B. Varotto	20 studenti di classe 4 ^a dei vari indirizzi	Periodo di studio e lavoro all'estero	AOF OF: a	In e extra orario
9	Sportello di ascolto	Esperto esterno	Studenti, famiglie e personale scolastico	Sportello di consulenza individuale per studenti, genitori e personale scolastico. Interventi educativi nelle classi e attività di formazione/informazione.	Successo formativo - Inclusionione -	In ed extra orario
10	Italiano L2	D. Longo	Studenti che necessitano di alfabetizzazione	Favorire l'acquisizione della lingua italiana per studenti non italofofoni	Successo formativo - Inclusionione	Extra orario
11	Educazione tra pari	D. Longo	Studenti delle classi prime	Supporto agli studenti delle classi prime da parte di studenti tutor del triennio	Successo formativo - Inclusionione	Extra orario
12	Studentesse al Rossi	A.Turso	Tutte le studentesse della scuola e gruppi di studenti	Promuovere la parità di genere attraverso la valorizzazione delle donne nelle professioni tecniche	CI (Educazione civica) OF: 1	In ed extra orario
13	Portale serale	A.Greselin	Studenti del serale	Realizzazione di un portale dedicato alle attività e alla didattica del corso serale	OF: d-m-h	Extra orario
14	Generare Ambienti Educanti	A.Frizzo	Studenti di tutte le classi	Migliorare gli ambienti di apprendimento attraverso la progettazione e sperimentazione di gestione degli spazi e dei tempi	OF: d-i-l	In orario
15	Gara nazionale automazione	G. Pigatto	Studenti di 4 ^a automazione da tutta Italia	Organizzazione della competizione nazionale	AOF OF: i-q	In ed extra orario
16	Gara nazionale robotica	S. Andriolo	Studenti di tutta Italia	Organizzazione della competizione nazionale della RoboCupJr Academy	AOF OF: i-q	In ed extra orario

Progetti facoltativi per gli studenti, in orario extracurricolare

N.	Titolo	Referente	Destinatari	Breve descrizione	Ambiti o obiettivi	
1	Olimpiadi informatica	A. Viggi	Classi 3 ^a e 4 ^a Informatica e studenti volontari delle altre classi	Competizione scolastica nazionale con quesiti logico-matematici e di carattere informatico	AOF OF: i-q	In e extra orario

2	Gara Nazionale Informatica	A. Viggi	Classi 4[^] e 5[^]informatic a	Selezione e preparazione dello studente concorrente per la gara nazionale	AOF OF: i-q	In e extra orario
3	Internet delle cose e hackathons	A. Viggi	Gruppi di studenti del triennio	Promozione e partecipazione a manifestazioni e competizioni ad indirizzo informatico	AOF OF: d-m	In ed extra orario
4	FAB LAB	G. Pigatto	Studenti e docenti dell'Istituto	Uno spazio contenitore non solo di progetti e idee ma, soprattutto, di realizzazioni concrete che si possono toccare e usare.	AOF OF: h-i	In ed extra orario
5	Robotica educativa	S. Andriolo	Studenti di tutte le classi	Sviluppare capacità di programmazione e progettazione degli studenti con lo stimolo delle gare di Robotica	AOF OF: i-q	In ed extra orario
6	ICDL	C. Guzzo	Studenti di tutte le classi; utenti esterni	Esami per il conseguimento della patente europea di informatica	CI (PNSD)	Extra orario
7	Certificazion e Linguistica Europea – lingua inglese	G. Bolcato	Studenti del triennio	Opportunità di ottenere, attraverso un esame di Lingua Inglese, un diploma riconosciuto a livello internazionale, che attesta e certifica le loro competenze linguistiche	AOF OF: a	Extra orario
8	Laboratorio teatrale studenti	G. Capristo	Studenti di tutte le classi	Lettura, analisi, rielaborazione, creazione di testo con obiettivo una rappresentazione teatrale da parte degli studenti	AOF OF: c	Extra orario
9	Fare Museo	A. Greselin	Studenti di tutte le classi corso diurno e serale	Educare alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio scientifico e culturale.	AOF OF: c	In e extra orario
10	Gruppo Video Shock ITIS Rossi	A. Solazzo	Studenti di tutte le classi, in particolare del biennio	Formazione con esperto di videomaking e realizzazione di progetti degli studenti	AOF OF: c-h	Extra orario
11	Centro Sportivo Scolastico	M. Ghirardini	Tutti gli studenti	Formazione di una cultura sportiva come parte integrante di una formazione pienamente umana oltre che una preparazione fisica	AOF OF: g	In e extra orario

12	StartUp Work Academy	M. Giacinti e Comitato Genitori	Tutti gli studenti	Realizzazione di progetti innovativi degli studenti con il supporto del Comitato Genitori	CI-PCTO	Extra orario
13	LeanK	M. Giacinti	Studenti di quarta e quinta	Approfondimento della metodologia LEAN, in collaborazione con esperti e aziende del territorio	CI-PCTO	Extra orario
14	Progetto Olicyber	D. Panarotto	Studenti triennio informatica e telecomunicazione	Partecipazione al progetto CyberChallenge e alle olimpiadi di Cybersecurity	AOF OF: d-m	Extra orario

Progetti con adesione del Consiglio di classe

N.	Titolo	Referente	Destinatari	Breve descrizione	Ambiti o obiettivi		Adesione (SI/NO)	Referente
1	Progetto Cisco	A. Viggi	Classi 3 [^] 4 [^] e 5 [^] Informatica e Telecomunicazioni	CISCO, azienda multinazionale nel settore delle telecomunicazioni, da più di dieci anni propone delle certificazioni che attestino la capacità e le competenze necessarie per svolgere attività di sistemista di rete; l'ITIS Rossi è diventato Local Academy.	CI (PCTO) OF: d-m	In e extra orario	SI	PANAROTTO
2	Lo sport tra scuola, solidarietà e territorio	E. Busatta	Studenti di tutte le classi	Attività che attraverso lo sport portano gli studenti a contatto con diverse realtà sociali	CI (Educazione e civica) OF: g	In e extra orario	SI	ARNALDI
3	Lettorato in lingua inglese	G. Bolcato	Classi 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	Attività in compresenza con madrelingua inglese	OF: a	In orario	SI	DE CILLIS
4	English alive	S. Castello	Classi triennio	Conferenze in lingua inglese	OF: a	In orario	SI	DE CILLIS

6	Seminari UNITN	G. Serbo	Classi quarte e quinte	Seminari proposti dall'Università di Trento su temi tecnologici	CI (PCTO)	In orario	SI	PANAROTTO
---	-------------------	----------	------------------------------	--	--------------	-----------	----	-----------

8. Simulazioni effettuate o previste (testi, materiale e griglie di valutazione sono allegati al presente documento)

8.1. Prima prova

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
11-04-23	ITALIANO	6 ORE	ITALIANO

8.2. Seconda prova

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
04-05-23	INFORMATICA	6 ORE	INFORMATICA

8.3. Colloquio

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE

9. VALUTAZIONE

Per la valutazione, il Consiglio di Classe utilizza le griglie approvate dal Collegio dei Docenti, inserite nel PTOF ed allegate in calce al seguente documento.

Vicenza, 15-05-23

Firma del coordinatore della classe Prof.ssa Annamaria De Cillis



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F.80016030241



I componenti del C. d. c.

COGNOME NOME	FIRMA
ANDRICCIOLA GIUSEPPE	
ANNA ARNALDI	
BASSO DARIO	
CHINELLATO PAOLO	
COSTA PIERLUIGI	
DE CILLIS ANNAMARIA	
MISCIAGNA ROBERTO	
PANAROTTO DENISE	
PETRELLA FLAVIA	
PRAVATO DARIO	
SOLAZZO ALESSANDRO	
VIGGI ALBERTO	

Il documento è firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico per conto di tutto il Consiglio di Classe

Firma del Dirigente Scolastico _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (DM 9 del 27 gennaio 2010)	EQF
1	Possiede conoscenze nulle degli argomenti disciplinari.	Disattende le consegne, alle quali non risponde.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari procedimenti risolutivi.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze	
2	Possiede conoscenze nulle degli argomenti disciplinari.	Disattende le consegne, alle quali risponde con minimi accenni.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari procedimenti risolutivi.		
3	Possiede scarse o nulle conoscenze di nozioni, concetti, regole fondamentali della disciplina.	Disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari procedimenti risolutivi.		
4	Possiede conoscenze carenti e frammentarie di nozioni, concetti, regole fondamentali della disciplina.	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con linguaggio disordinato e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi di problemi semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.		
5	È in possesso di conoscenze incomplete o superficiali di nozioni, concetti, regole fondamentali della disciplina.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con scorretta, non appropriata, confusa soluzione espressiva.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.		
6	Conosce nozioni, concetti e regole fondamentali della disciplina.	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo la diversa terminologia disciplinare specifica.	Sa analizzare problemi semplici e orientarsi nella scelta e nell'applicazione delle strategie risolutive.	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Basilare
7	Conosce nozioni, concetti e regole e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.	Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	
8	È in possesso di conoscenza completa e approfondita di tutte le nozioni, i concetti e le regole della disciplina.	Comprende e sviluppa le consegne, rispondendo in modo appropriato e sicuro, operando collegamenti.	Sa impostare in modo appropriato problemi, operando scelte coerenti ed efficaci.	Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche poco note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Adeguate
9	È in possesso di conoscenza completa, approfondita e precisa di tutte le nozioni, i concetti e le regole della disciplina.	Comprende e sviluppa le consegne, con rigore logico, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.	Sa impostare in modo appropriato problemi anche complessi, operando scelte coerenti ed efficaci.		Eccellente
10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari.	È in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporre i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi, fare analisi complete e approfondite; sa risolvere problemi anche complessi, mostrando sicura capacità di orientarsi; sa sostenere criticamente le proprie tesi.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO PER EDUCAZIONE CIVICA

Atteggiamento*		Conoscenze/Abilità		VOTO EDUCAZIONE CIVICA
Indicatori	Giudizio sintetico	Descrizione sintetica	Media voti verifiche	
<p>Attenzione</p> <p>Interesse</p> <p>Partecipazione attiva con interventi pertinenti</p> <p>Coinvolgimento nella discussione</p> <p>Consapevolezza dell'importanza dei temi trattati</p> <p>Spirito collaborativo</p> <p>Spirito critico</p> <p>Autonomia e responsabilità nelle consegne, nel lavoro domestico e nella presenza alle verifiche</p>	<p>Complessivamente gli indicatori asestano lo studente ad un livello ottimo per quanto riguarda l'atteggiamento, la partecipazione, lo spirito critico, il coinvolgimento e la consapevolezza dell'importanza dei temi di educazione civica</p>	<p>Conoscenza complete, consolidate, buona capacità di rielaborazione personale e critica</p>	9-10	10
		<p>Conoscenze mediamente complete e consolidate, capacità di rielaborazione non sempre autonoma</p>	7-8	9
		<p>Conoscenze essenziali, in alcuni aspetti lacunose, capacità di rielaborazione solo se guidato</p>	intorno a 6	7/8
		<p>Conoscenze lacunose anche degli aspetti essenziali degli argomenti trattati; scarsa capacità di rielaborazione, anche se guidato</p>	≤5	6
	<p>Complessivamente gli indicatori asestano lo studente ad un livello buono per quanto riguarda l'atteggiamento, la partecipazione, lo spirito critico, il coinvolgimento e la consapevolezza dell'importanza dei temi di educazione civica</p>	<p>Conoscenza complete, consolidate, buona capacità di rielaborazione personale e critica</p>	9-10	9
		<p>Conoscenze mediamente complete e consolidate, capacità di rielaborazione non sempre autonoma</p>	7-8	8
		<p>Conoscenze essenziali, in alcuni aspetti lacunose, capacità di rielaborazione solo se guidato</p>	intorno a 6	7
		<p>Conoscenze lacunose anche degli aspetti essenziali degli argomenti trattati; scarsa capacità di rielaborazione, anche se guidato</p>	≤5	6
	<p>Complessivamente gli indicatori asestano lo studente ad un livello sufficiente per quanto riguarda l'atteggiamento, la partecipazione, lo spirito critico, il coinvolgimento e la consapevolezza dell'importanza dei temi di educazione civica</p>	<p>Conoscenza complete, consolidate, buona capacità di rielaborazione personale e critica</p>	9-10	8
		<p>Conoscenze mediamente complete e consolidate, capacità di rielaborazione non sempre autonoma</p>	7-8	7
		<p>Conoscenze essenziali, in alcuni aspetti lacunose, capacità di rielaborazione solo se guidato</p>	intorno a 6	6
		<p>Conoscenze lacunose anche degli aspetti essenziali degli argomenti trattati; scarsa capacità di rielaborazione, anche se guidato</p>	≤5	5
<p>Complessivamente gli indicatori asestano lo studente ad un livello insufficiente per quanto riguarda l'atteggiamento, la partecipazione, lo spirito critico, il coinvolgimento e la consapevolezza dell'importanza dei temi di educazione civica</p>	<p>Conoscenza complete, consolidate, buona capacità di rielaborazione personale e critica</p>	9-10	7	
	<p>Conoscenze mediamente complete e consolidate, capacità di rielaborazione non sempre autonoma</p>	7-8	6	
	<p>Conoscenze essenziali, in alcuni aspetti lacunose, capacità di rielaborazione solo se guidato</p>	intorno a 6	5	
	<p>Conoscenze lacunose anche degli aspetti essenziali degli argomenti trattati; scarsa capacità di rielaborazione, anche se guidato</p>	≤5	4	

*Gli **atteggiamenti** descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.
Combinati con conoscenze e abilità, costituiscono le competenze (Raccomandazione Consiglio UE 22/5/2018)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

	Conoscenze	Linguaggio	Partecipazione	Interesse	Impegno
OTTIMO	approfondite articolate	specifico elaborato efficace	responsabile collaborativa	costruttivo e trainante	rigoroso
DISTINTO	approfondite	chiaro pertinente	propositiva	costruttivo	diligente
BUONO	complete	corretto	attiva	collaborativo	regolare
DISCRETO	abbastanza complete	abbastanza adeguate	corretta	soddisfacente	mirato
SUFFICIENTE	generalmente approssimative	appena appropriato	superficiale	complessivamente adeguata	discontinuo
INSUFFICIENTE	molto carenti inesistenti	scorretto inadeguato	di disturbo	scarso / assente	inesistente

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

voto	Rispetto	Impegno	Partecipazione	Collaborazione	Autonomia
10	Dimostra in tutte le discipline e con tutti i docenti rispetto per le strutture e l'ambiente, le norme disciplinari, le persone e le opinioni; il suo comportamento è di esempio per la classe.	È attento nel portare il materiale scolastico, nell'eseguire regolarmente il lavoro assegnato anche arricchendolo con contributi personali, nel rispettare le scadenze e gli impegni; contribuisce alla buona riuscita di tutte le attività educative.	In tutte le discipline partecipa attivamente, impegnandosi in modo costruttivo per il lavoro della classe con le modalità del proprio carattere.	Collabora con generosità con i docenti e con i compagni per migliorare gli aspetti quotidiani della vita scolastica.	Oltre ad essere propositivo di fronte alle nuove proposte, è del tutto autonomo nel sapere e nel saper fare, si sa autovalutare.
9	Ha rispetto per la frequenza, le strutture e l'ambiente, le norme disciplinari, le persone e le opinioni; mantiene questo comportamento senza sostanziali differenze fra le diverse discipline e i diversi docenti.	Porta sempre il materiale scolastico, esegue sempre il lavoro assegnato dal docente ma non sempre in modo autonomo e/o accurato; in genere aderisce ai progetti della scuola.	Generalmente è attento ed interessato alle attività didattiche, anche se non sempre vi partecipa o lo fa in modo diverso in diverse discipline.	Segue l'attività con interesse, anche non sempre in modo attivo; è capace di lavorare in gruppo.	Generalmente assume atteggiamenti propositivi di fronte alle nuove proposte, ha sviluppato un metodo di studio, a volte deve essere guidato nel lavoro che deve svolgere, riesce ad autovalutarsi.
8	Generalmente ha rispetto per la frequenza, le strutture e l'ambiente, le norme disciplinari, le persone e le opinioni; se c'è stato qualche richiamo si è trattato di un episodio circoscritto	Generalmente porta il materiale scolastico, a parte qualche limitata eccezione; esegue i lavori assegnati, anche se non sempre in modo accurato; generalmente rispetta le consegne e gli impegni concordati; non sempre aderisce agli impegni della scuola.	Alterna periodi e/o discipline in cui dimostra coinvolgimento e interesse ad altri in cui è poco attento e non partecipa.	Dimostra interesse limitato e limitata collaborazione con i compagni e con gli insegnanti, ma non disturba il lavoro della classe; lavora in gruppo, ma solo se spinto a farlo	Generalmente assume atteggiamenti propositivi di fronte alle nuove proposte, ha sviluppato un metodo di studio, anche se non sempre efficace, a volte deve essere guidato nel lavoro che deve svolgere, non sempre riesce ad autovalutarsi.
7	Nonostante ripetuti richiami, permane la necessità di sollecitare il rispetto della puntualità e della frequenza, delle strutture e dell'ambiente, delle norme disciplinari, delle persone e delle opinioni altrui, delle consegne; mantiene un linguaggio e un atteggiamento non sempre consoni	Nonostante i ripetuti richiami, non esegue in modo serio, puntuale e regolare le consegne scolastiche.	Disturba il lavoro della classe con interventi inappropriati e non partecipa al dialogo educativo	È spesso distratto e si comporta in modo da arrecare disturbo ai compagni ed ostacolare il normale andamento delle lezioni.	Accetta con fatica le nuove proposte, non ha ancora un metodo di studio, non riesce ad autovalutarsi.
6	Sono presenti diverse sanzioni	L'impegno è molto scarso riguardo alla cura del materiale scolastico, allo svolgimento delle consegne e al rispetto delle scadenze.	Disturba le lezioni in modo non sostenibile: ha una relazione sociale non adeguata.	Arreca spesso disturbo alla vita della classe, rendendo difficoltoso l'apprendimento.	Rifiuta le nuove proposte, ostacolando l'attività, non ha metodo di studio e non dimostra interesse ad acquisirlo.



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE PAOLO CHINELLATO

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe: 5All

Anno Scolastico 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Il programma effettivamente svolto segue una programmazione individuale per macroaree tematiche.

Si tratta di una proposta di lavoro che è stata pensata come percorso alternativo a una programmazione tradizionale cronologica. Essa offre l'occasione di innestare all'interno dell'impianto cronologico di base, tre percorsi tematici, organizzati secondo un criterio diacronico e costruiti intorno ad alcune macroaree, generalmente riconosciute come centrali della cultura del secondo Ottocento e del Novecento. La partecipazione della classe è stata adeguata e partecipativa. Le tre tipologie di prima prova sono state tutte ripassate e consolidate ed è anche stata svolta nel mese di aprile una simulazione preparata dal Dipartimento di Lettere dell'Istituto. Complessivamente la classe ha acquisito discreti livelli di competenza, mentre alcuni hanno raggiunto un buon livello di riflessione sulle problematiche letterarie, sugli autori e durante l'applicazione dell'analisi del testo letterario.

In relazione alle competenze sviluppate e alle abilità conseguite, si registra che la maggioranza della classe ha raggiunto quanto programmato nelle linee guida nazionali.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, *LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI (3a e 3b)*, Paravia, 2016

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- *Unità didattiche e/o*
- *Moduli e/o*
- *Percorsi formativi ed*
- *Eventuali approfondimenti*

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

• Educazione linguistica

Periodo
ottobre-febbraio

Ore
20

1. Le tipologie della Prima prova dell'Esame di Stato (ripasso e consolidamento)
2. Introduzione alla linguistica testuale (per la produzione): De Beaugrande & Dressler (1981).
3. Il testo come unità di senso: la coerenza
4. Il testo come unità grammaticale: la coesione
5. La distribuzione dell'informazione
6. L'architettura del testo

• Letture integrali (romanzi letti durante le vacanze estive)

1. A. Fogazzaro "Piccolo mondo antico"
2. G. Parise "Il prete bello"
3. P. P. Pasolini "Ragazzi di vita"
4. G. Piovene "Le Stelle fredde"
5. G. Verga "I Malavoglia"

Unità tematica 1

La riflessione sul senso dell'esistenza, sul tempo e la memoria.

Periodo
settembre-dicembre

Ore
42

CHARLES BAUDELAIRE: tra Romanticismo e Decadentismo (*letterature europee*)

- Corrispondenze, da *I fiori del male*
- Spleen, da *I fiori del male*

LA POESIA SIMBOLISTA: la realtà celata dietro i simboli

- PAUL VERLAINE: vita e poetica
- Languore, da *Un tempo e poco fa*
- ARTHUR RIMBAUD: la vita, le opere, il pensiero (*letterature europee*)
- Il battello ebbro, da *Poesie*

GIOVANNI PASCOLI: vita opere, pensiero e visione del mondo

- X agosto, da *Myricae*
- Il gelsomino notturno, da *Canti di Castelvecchio*

IL DECADENTISMO: società e cultura; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente.

GABRIELE D'ANNUNZIO: vita, opere e pensiero

- La pioggia nel pineto, da *Alcyone*

LA NARRATIVA STRANIERA DEL PRIMO NOVECENTO (*letterature europee*)

- MARCEL PROUST: note biografiche, Alla ricerca del tempo perduto
- Le intermittenze del cuore, da *Alla ricerca del tempo perduto. Dalla parte di Swann.*
- JAMES JOYCE: l'educazione e gli esordi letterari; gli spostamenti in Italia, Svizzera, Francia e le opere della modernità; l'Ulisse
- Il monologo di Molly, da *Ulisse*

I CREPUSCOLARI: tematiche e modelli

- GUIDO GOZZANO: vita e poetica
- La signorina Felicita o la felicità, dai *Colloqui*

I VOCIANI: una nuova sensibilità lirica

- CAMILLO SBARBARO: vita e poetica
- Taci, anima stanca di godere, da *Pianissimo*

GIUSEPPE UNGARETTI: vita, opere, pensiero e visione del mondo.

- Il porto sepolto, da *L'Allegria*
- I fiumi, *L'Allegria*
- In memoria, *L'Allegria*

LA NARRATIVA IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE: il superamento del romanzo tradizionale

- DINO BUZZATI: vita, opere e visione del mondo
- Il sogno della morte di Angustina, da *Il deserto dei Tartari*

L'ERMETISMO: la "letteratura come vita"

- SALVATORE QUASIMODO
- Ed è subito sera, da *Acque e terre*
- Alle fronde dei salici, da *Giorno dopo giorno*

UMBERTO SABA: vita, opere e pensiero

- La capra, da *Il Canzoniere*

EUGENIO MONTALE: vita, opere e pensiero

- Non chiederci la parola, da *Ossi di Seppia*
- Merigiare pallido e assorto, da *Ossi di Seppia*
- Spesso il male di vivere ho incontrato, da *Ossi di Seppia*
- Non recidere, forbice, quel volto, da *Le occasioni*
- La casa dei doganieri, da *Le occasioni*

MARIO LUZI: vita, opere e pensiero

- L'immensità dell'Attimo, da *La barca*
- Vita fedele alla vita, da *Su fondamenti invisibili*

SANDRO PENNA: vita, opere e pensiero

- La vita . . . è ricordarsi di un risveglio, da *Poesie*

CESARE PAVESE: vita, opere e pensiero; la poesia e i principali temi dell'opera pavese; ermetismo e poetica di pavese a confronto.

- Non parole. Un gesto, da *Il mestiere di vivere*
- Verrà la morte e avrà i tuoi occhi, da *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*
- Ogni guerra è una guerra civile, da *La casa in collina* (3.2/680-683)
- La luna, bisogna crederci per forza, da *La luna e i falò* (3.2/690-694)

G. TOMASI DI LAMPEDUSA: vita e pensiero

- Se vogliamo che tutto rimanga com'è bisogna che tutto cambi, da *Il Gattopardo*

Unità 2

L'immagine della donna, la dimensione della famiglia e il confronto tra generazioni

Periodo	Ore
gennaio-marzo	36

SCRITTORI EUROPEI NELL'ETA' DEL NATURALISMO: il Naturalismo francese

- GUSTAVE FLAUBERT: la giovinezza e la prima produzione letteraria; le opere maggiori e gli anni della maturità; la fortuna; *Madame Bovary*.
- T1 Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli, da *Madame Bovary*.

IL ROMANZO RUSSO

- LEV TOLSTOJ: vita, opere e pensiero
- Il suicidio di Anna, da *Anna Karenina*

LA SCAPIGLIATURA: il conflitto artista e società

- IGINO UGO TARCHETTI: vita, opere e pensiero
- L'attrazione della morte, da *Fosca*. (3.1/42-46)

GIOVANNI VERGA: vita, i romanzi preveristi, la svolta verista, poetica e tecnica narrativa verista.

- *Novelle*: Nedda (PDF), La Lupa, Cavalleria rusticana (PDF), Rosso Malpelo, La roba
- *I Malavoglia* (lettura integrale)
- La morte di Mastro don Gesualdo, da *Mastro don Gesualdo*

LA NARRATIVA DECADENTE IN ITALIA

- ANTONIO FOGAZZARO: vita, opere e pensiero
- L'Orrido, da *Malombra*
- *Piccolo mondo antico* (lettura integrale)

GABRIELE D'ANNUNZIO: l'estetismo e la sua crisi

- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, da *Il piacere*

GIOVANNI PASCOLI: *I Poemetti*

- Digitale purpurea, dai *Poemetti* (3.1/491-496)

ITALO SVEVO: vita, opere e pensiero

- Una vita (profilo della vicenda)
- Il ritratto dell'inetto, da *Senilità*
- La salute "malata" di Augusta, da *La coscienza di Zeno*

FEDERIGO TOZZI: vita, opere e pensiero

- La castrazione degli animali, da *Con gli occhi chiusi*. (Lettura integrale del romanzo in Quarta)

UMBERTO SABA: Il Canzoniere – tappa di sintesi

- A mia moglie, da *Il Canzoniere*
- Mio padre è stato per me l'assassino, da *Il Canzoniere*

EUGENIO MONTALE: Satura

- Ho sceso dandoti il braccio, da *Satura*

ELSA MORANTE: vita, opere e pensiero

- Innocenza primigenia e razionalità laica, da *La storia*

Unità 3 La solitudine, l'incomunicabilità, la follia.

Periodo	Ore
aprile -maggio	26

ITALO SVEVO

- Il fumo, da *La coscienza di Zeno*
- La morte del padre, da *La coscienza di Zeno*
- La profezia di un'apocalisse cosmica, da *La coscienza di Zeno*

LUIGI PIRANDELLO: vita, opere, visione dell'uomo, poetica

- Un'arte che scompone il reale, da *L'umorismo*.
- *Novelle per un anno*: La patente (PDF), La carriola (PDF), La signora Frola e il signor Ponza suo genero (PDF), Il treno ha fischiato.
- La costruzione della nuova identità e la sua crisi, da *Il fu Mattia Pascal*
- "Non saprei proprio dire ch'io mi sia", da *Il fu Mattia Pascal*
- Il teatro: "*Così è se vi pare*" (visione integrale in classe dell'edizione RAI 1974 con ROMOLO VALLI - Lamberto Laudisi RINA MORELLI - La signora Frola PAOLO STOPPA - Il signor Ponza ROSSELLA FALK - La signora Ponza) <https://youtu.be/KTKmfw78qgw>

ALBERTO MORAVIA: vita, opere e pensiero

- L'indifferenza di un giovane borghese nell'epoca fascista, da *Gli indifferenti* (3.2/514)

Unità 4 Lo sguardo sul mondo tra inquietudine e vitalismo

Periodo	Ore
maggio	9



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 VICENZA
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



PIER PAOLO PASOLINI: la vita, la narrativa, il pensiero

- Ragazzi di Vita (lettura integrale)

ITALO CALVINO: vita, il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica; Il filone fantastico: / *nostri antenati*

- *Il sentiero dei nidi di ragno* (lettura integrale)
- Il Barone e la vita sociale: distacco e partecipazione, da *Il barone rampante*
- Il Barone illuminista, da *Il barone rampante*
- La fine dell'eroe, da *Il barone rampante*

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.): Lezione frontale, lezione frontale partecipata.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, *LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI (3a e 3b)*, Paravia, 2016
- Dispense del docente (*Come produrre un testo coeso, Come produrre un testo coerente*).
Appunti tratti da:
 - Daina, E., Savigliano, C., (2009), *Il buon uso delle parole. Comunicazione e scrittura*. Milano, Garzanti Scuola.
 - De Beaugrande A., Dressler W. (1981), *Introduzione alla linguistica testuale*, Bologna, Il Mulino.
 - Palermo, M. (2012), *Linguistica testuale dell'Italiano*, Bologna, Il Mulino.
- Testi integrativi in pdf, presentazioni PPT caricate su Google Classroom.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio): Compiti di Italiano (Tipologie di prima prova dell'Esame di Stato; questionari di Letteratura – trattazione sintetica degli argomenti)



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
30.09.2022	Prova di ingresso di Italiano (Manzoni e il romanzo del secondo Ottocento)
02.11.2022	Compito di Italiano (Tipologie A, B, C)
20.12.2022	Compito di Italiano (Tipologie A, B, C)
11.01.2023	Interrogazione scritta di Letteratura (Unità tematica 1)
22.03.2023	Compito di Italiano (Tipologia A, B, C)
11.04.2023	Simulazione di I prova dell'Esame di Stato (Tipologie A, B, C)
17.05.2023	Interrogazione scritta di Letteratura (Unità tematica 2 + Pirandello)

Firma del Docente
Paolo Chinellato

Vicenza, _____



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE PAOLO CHINELLATO

Materia: STORIA

Classe: 5All

Anno Scolastico 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Il programma effettivamente svolto va dalla Prima Guerra Mondiale agli anni Novanta (sono stati scelti alcuni temi sia per storia internazionale che per quella italiana dopo il 1945). La classe si è dimostrata sempre abbastanza interessata e partecipa alla disciplina fin dall'inizio del Triennio, ma l'interesse per la storia contemporanea è cresciuto durante il quarto anno: gli studenti hanno espresso la richiesta di poter avanzare il più possibile con lo studio del Novecento e ciò ha indotto il docente, attraverso qualche operazione di sintesi, ad anticipare alcuni argomenti dell'ultimo anno (*La società di massa, l'età Giolittiana e Venti di Guerra*) che sono stati poi ripassati all'inizio del quinto anno e chiesti come prova d'ingresso. Durante l'anno i ragazzi hanno sempre dimostrato attenzione e interesse per gli argomenti proposti conseguendo un profitto diversificato, ma nel complesso soddisfacente. In termini di risultati, gli alunni sono in grado di ricostruire, con livelli di abilità diversi, la complessità del fatto storico con una discreta proprietà di linguaggio. Nel programma effettivamente svolto, gli argomenti trattati sono elencati seguendo i paragrafi del libro di testo anche se alcuni sono stati trattati con un ordine diverso.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Vittoria Calvani, *Una storia per il Futuro (seconda edizione) vol. 3 (Il Novecento e oggi)*, 2020, A. Mondadori Scuola.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- *Unità didattiche e/o*
- *Moduli e/o*
- *Percorsi formativi ed*
- *Eventuali approfondimenti*

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
<p style="text-align: center;">Unità 1 – La Belle époque e la Grande guerra</p> <p>Capitolo 1: La società di Massa (sintesi di ripasso, argomento svolto l'anno precedente) Capitolo 2: L'età Giolittiana (sintesi di ripasso, argomento svolto l'anno precedente) Capitolo 3: Venti di Guerra (sintesi di ripasso, argomento svolto l'anno precedente)</p> <p>Capitolo 4: La Prima guerra mondiale §1 L'attentato di Sarajevo §2 Lo scoppio della guerra §3 L'illusione di una guerra lampo §4 Il fronte occidentale: la guerra di trincea §6 Il fronte orientale §7 L'Italia dalla neutralità al patto segreto di Londra §8 Il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra §9 Il fronte italiano §10 La reazione dei soldati alla guerra e i provvedimenti degli stati maggiori §11 Il fronte interno §12 L'intervento degli Stati Uniti §14 La fine della guerra e la vittoria degli Alleati</p> <p>Scienza e tecnica Le armi della Prima guerra mondiale</p>	Settembre-ottobre	10
<p style="text-align: center;">Unità 2 – La notte della democrazia</p> <p>Capitolo 5: Una pace instabile § 4 Nella conferenza di Parigi domina il presidente degli Stati Uniti § 5 I "14 punti" di Wilson § 6 Il principio di autodeterminazione § 7 Il trattato di Versailles impone alla Germania condizioni umilianti § 8 La fine dell'impero austro-ungarico e la nascita della Jugoslavia § 9 Wilson non riconosce il Patto di Londra e l'Italia viene beffata §10 Il crollo dell'Impero ottomano e la nascita della Turchia §11 Il genocidio degli Armeni dà inizio a un difficile dopoguerra §12 Il fallimento della Conferenza di Parigi</p> <p>Capitolo 6: La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin §1 La Rivoluzione russa di febbraio insedia un governo borghese §2 Gli eventi precipitano e si discute di pace e di guerra §3 Lenin si impadronisce del potere con la "Rivoluzione d'ottobre" §4 Lenin scioglie l'Assemblea costituente liberamente eletta §5 La pace di Brest-Litovsk scatena la Guerra civile §6 Lenin decreta il "comunismo di guerra" e si fronteggiano due Terrori §7 La "dittatura del proletariato" degenera in "dittatura del Partito comunista sovietico" §8 Lenin vara la Nuova Politica Economica §9 Nasce l'Urss e Stalin prende il potere §10 Stalin abolisce la Nep §11 L'agricoltura al disastro</p>	ottobre - novembre - dicembre	22

- §12 L'abolizione della Nep nell'industria: i Piani quinquennali
§13 Le "purghe" di Stalin colpiscono i vecchi rivoluzionari
§14 Dalle "purghe" al Terrore come sistema di governo
§15 Come Stalin trasformò lo Stato socialista in Stato totalitario

Capitolo 7: Il fascismo

- §2 Un'età di profonde trasformazioni sociali
§3 Proletari e capitalisti sono i due nemici della classe media
§4 i partiti di massa vincono le elezioni. Esplode il biennio rosso
§5 Le sinistre sono indebolite dalle divisioni interne
§6 Dal Partito socialista si scinde il Partito comunista
§7 Le destre individuano due obiettivi: il primo lo persegue D'annunzio occupando Fiume . . .
§8 . . . il secondo lo realizza Mussolini fondando i Fasci di combattimento
§9 Una spedizione punitiva segna la nascita del fascismo
§10 L'illegalità diventa l'emblema della legge e dell'ordine
§11 La marcia su Roma induce il re a nominare Mussolini presidente del Consiglio
§12 Lo Stato parlamentare viene trasformato in Stato autoritario
§13 L'assassinio di Matteotti
§15 Il duce vara le Leggi fascistissime e fonda il regime
§16 Un'ondata di repressioni colpisce gli antifascisti
§17 Con i patti lateranensi finisce l'ostilità della Chiesa verso lo Stato
§18 La costruzione del consenso
§19 Successi e insuccessi della politica economica di Mussolini
§20 La politica agricola si fonda su una vasta campagna demografica
§21 La conquista dell'Etiopia: nasce l'Impero

Scienza e tecnica

Le tecniche di propaganda inventate dal Duce

Capitolo 8: La crisi del '29

- §1 Un'amministrazione repubblicana negli Stati Uniti
§2 La prodigiosa crescita economica degli Stati Uniti
§3 Le contrazioni dell'*American Way of Life*
§4 I mercati si contraggono
I "ruggenti anni Venti"
§5 24 ottobre 1929: il crollo di Wall Street
§6 29 ottobre: il crollo del sistema bancario
§7 Dal crack deriva la Grande depressione
§8 La Grande depressione si propaga al mondo
§9 Roosevelt e il *New Deal*
§10 I provvedimenti per far ripartire l'economia
§11 Il progetto simbolo del *New Deal*: la *Tennessee Valley Authority*

Capitolo 9: Il nazismo

- §1 Le condizioni del Trattato di Versailles
§2 Il peso della "pace infame" ricade sul nuovo governo socialdemocratico
§3 La repubblica di Weimar
§4 La Germania precipita nella miseria
Le radici culturali di Hitler
§5 Il programma politico di Hitler
§6 Hitler vince le elezioni
§7 Il capo dello stato nomina Hitler cancelliere

<p>§8 Le leggi eccezionali e la nazificazione della Germania §9 Nasce il Terzo Reich, la “comunità di popolo” della razza ariana §10 La politica economica del nazismo §11 Hitler si guadagna il consenso dei Tedeschi §12 L’atteggiamento delle chiese §13 Hitler vara le leggi di Norimberga §14 La notte dei cristalli: inizia la seconda fase delle persecuzioni §15 Hitler instaura il Terrore in Germania</p> <p>Capitolo 10: Preparativi di Guerra</p> <p>§1 La crisi spagnola §2 La guerra di Spagna §3 L’Austria, l’Etiopia e la Spagna: tre elementi di instabilità §4 Mussolini diventa il vassallo del Führer ed emana le Leggi razziali (1938) §5 L’inerzia delle democrazie §6 L’Anschluss dell’Austria e la Conferenza di Monaco §7 La polonia e il Patto Molotov-von Ribbentrop §9 La fine del Celeste Impero §10 L’aggressiva politica estera del Giappone</p>		
<p style="text-align: center;">Unità 3 – I giorni della follia</p> <p>Capitolo 11: La Seconda guerra mondiale</p> <p>§1 Una guerra veramente “lampo” §2 L’Italia entra in guerra §3 La Battaglia d’Inghilterra §4 L’attacco all’Unione Sovietica §5 La legge “Affitti e prestiti” e <i>la Carta Atlantica</i> §6 Pearl Harbor: l’attacco del Giappone agli Stati Uniti §7 Il “Nuovo Ordine” nei Paesi Slavi §8 L’Olocausto §9 1943: la svolta nelle sorti della guerra §10 Il crollo del Terzo Reich §11 La resa del Giappone e la fine della guerra</p> <p>Scienza e tecnica Le invenzioni, dalla guerra all’uso quotidiano</p> <p>Capitolo 12: La guerra parallela dell’Italia e la resistenza</p> <p>§1 Le “decisioni irrevocabili”: l’Italia in guerra §2 Le sconfitte della flotta nel Mediterraneo §3 L’attacco alla Grecia §4 La guerra d’Africa e la disfatta dell’Armistizio in Russia §5 Gli Italiani cominciano a distinguere tra propaganda e realtà §6 Lo sbarco degli alleati in Sicilia §7 La caduta del fascismo §8 L’8 settembre 1943 §9 La Repubblica di Salò e la divisione dell’Italia §10 La Resistenza §11 La “svolta di Salerno” §12 Scoppia la guerra civile §13 La liberazione §14 La barbarie delle foibe</p>	<p>gennaio – febbraio – marzo</p>	<p>20</p>

<p>Capitolo 13: Il mondo nel dopoguerra</p> <p>§1 Una strage al di là di ogni immaginazione §2 Le distruzioni materiali e il crollo del livello di vita §3 La nascita delle due superpotenze §6 La sistemazione dell'Europa e la Fondazione dell'ONU §7 L'Europa dell'est passa sotto il controllo di Mosca §8 L'Europa viene divisa in due blocchi §9 La politica di contenimento degli Usa e il piano Marshall §10 La "crisi di Berlino" §11 L'atomica sovietica</p>		
<p style="text-align: center;">Unità 4 – L'equilibrio del terrore</p> <p>Capitolo 14: La "guerra fredda" in Occidente e in Oriente</p> <p>§1 "Guerra fredda" ed "equilibrio del terrore" §2 La Cina comunista di Mao Zedong §3 La guerra di Corea e la minaccia nucleare §5 L'Europa occidentale durante la guerra fredda §6 la guerra fredda e la rinascita del Giappone §7 "Caccia alle streghe" negli USA §8 la morte di Stalin</p> <p>Capitolo 15: La decolonizzazione</p> <p>§1 Il tramonto degli imperi coloniali §2 Asia, Africa, America: le quattro fasi della decolonizzazione §3 Gandhi e l'indipendenza dell'India §5 Il Pakistan §6 Lo Sri Lanka §7 La nascita dello Stato d'Israele §8 Le guerre arabo-israeliane §9 L'Indocina al tempo dei francesi §10 la guerra fredda e la guerra di Indocina</p> <p>Capitolo 16: Il periodo di distensione</p> <p>§1 Krusciov, Eisenhower e il processo di distensione §2 Il XX Congresso del Pcus e la destalinizzazione §3 Le rivolte nei paesi satelliti: Polonia e Ungheria §4 Krusciov e la politica interna §5 Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II §6 Il presidente Kennedy e la "Nuova frontiera" §7 Il muro di Berlino §8 La crisi di Cuba: il mondo sull'orlo della terza guerra mondiale §9 L'assassinio di John Kennedy §10 Il primo uomo sulla luna §11 L'America Latina tra dittature e rivoluzione §12 L'Argentina dal populismo di Perón alle stragi di Videla §13 Cile: il governo democratico di Allende e la dittatura di Pinochet</p> <p>Capitolo 17: Il Sessantotto</p> <p>§2 Le radici del "movimento" §4 Discriminazione e segregazione dei neri</p>	<p>aprile – maggio – giugno</p>	<p>8</p>

<p>§5 Gli Stati Uniti contro il Vietnam §7 Contro la guerra: dagli Stati Uniti all'Europa</p>		
<p style="text-align: center;">Unità 5 – L'Italia in Europa</p> <p>Capitolo 19: L'Italia della ricostruzione</p> <p>§1 Il bilancio dei danni §2 Una nazione sconfitta e divisa §3 I nuovi partiti §4 Nasce la Repubblica italiana §5 La costituzione della Repubblica italiana §6 Le decisioni di Palmiro Togliatti, padre costituente e ministro della Giustizia §7 La “guerra fredda” divide le forze antifasciste §8 Le elezioni del 1948 e la nascita del “centrismo” §9 La ricostruzione §10 Tensioni sociali e manganelli</p> <p>Capitolo 20: Gli anni del “boom”</p> <p>§1 Un prodigioso sviluppo §2 L'Italia nella Comunità europea del carbone e dell'acciaio §3 Il decollo dell'Italia §4 Consumi privati e strutture pubbliche §5 L'emigrazione interna: contadini del Sud nelle fabbriche del Nord §6 I sacrifici e i successi degli immigrati §7 Case per gli immigrati e speculazione edilizia §8 Disprezzo delle norme e serbatoi di voti §9 L'arrivo della televisione</p> <p>Capitolo 22: Dal Sessantotto a Tangentopoli</p> <p>§1 Mutamenti sociali e centrosinistra §2 Il piano solo §3 La riforma della scuola: la media unica e l'elevazione dell'obbligo §4 La rivolta studentesca §5 Studenti “verso il popolo” e operai contro i sindacati §6 Dall' “autunno” caldo alla marcia dei quarantamila §7 Le grandi riforme sociali e il movimento femminista §8 Il terrorismo “nero” e un nuovo tentativo di golpe §9 Il terrorismo “rosso” §11 Il “compromesso storico” di Berlinguer §12 La P2 due scuote la credibilità dello Stato §13 Craxi domina la politica italiana §14 Crisi della politica debito pubblico e corruzione §15 “Mani pulite” contro “Tangentopoli” e il crollo della prima Repubblica §16 Nascita e declino della seconda Repubblica</p>	<p>aprile – maggio – giugno</p>	<p>8</p>

EDUCAZIONE CIVICA	settembre – maggio	7
<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>La nascita della Costituzione italiana e dei partiti politici</i> Appunti delle lezioni; capitolo 19: §3, §5 2. <i>Le mafie</i> Dossier “Le Mafie” (pagg. 528-536) 3. <i>Totalitarismi e genocidi</i> Capitolo 5: §11 Capitolo 6: §13,14. Dossier “I carnefici dell’olocausto” (pagg.270-272; 274-278; 286-288) 4. <i>La resistenza delle donne</i> La classe (a gruppi) ha letto alcune parti del libro “La resistenza delle donne” di Benedetta Tobagi (Einaudi, 2022) e ha assistito ad un incontro online con l’autrice. 		

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Tra settembre e ottobre la classe ha sperimentato la metodologia della Classe Capovolta (*Flipped Classroom*); al termine del periodo di prova, gli studenti hanno deciso all’unanimità di preferire la lezione frontale e la lezione frontale partecipata. Durante l’anno gli studenti hanno avuto la possibilità di esporre alcune presentazioni (a gruppi o singolarmente).

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Videolezioni del docente (durante il periodo di prova della Classe Capovolta); appunti delle lezioni. Testo in adozione: Vittoria Calvani, *Una storia per il Futuro (seconda edizione) vol. 3 (Il Novecento e oggi)*, 2020, A. Mondadori Scuola.

Durante i mesi di Aprile, Maggio e Giugno le Unità didattiche 4 e 5 sono state svolte in parallelo (il lunedì: storia internazionale; il giovedì: storia italiana).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Prove scritte (quesiti aperti a risposta breve; trattazione sintetica degli argomenti)

Presentazioni orali

Interrogazioni orali (per il recupero)



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
23.09.2022	Verifica scritta (prova d'ingresso: società di massa; età giolittiana; venti di guerra)
27.10.2022	Verifica scritta (Unità 1)
27.02.2023	Verifica scritta (Unità 2-3)
19.05.2023	Verifica scritta (Unità 4-5)

Firma del Docente
Paolo Chinellato

Vicenza, 12 maggio 2023



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Prof.ssa Annamaria De Cillis

Materia: Inglese

Classe: 5^All

Anno Scolastico: 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Le capacità di rielaborazione, di analisi, di collegamento e di interpretazione raggiunte dalla classe sono mediamente di livello BUONO. Nell'acquisizione delle competenze e delle conoscenze si sono evidenziati metodi di apprendimento e livelli di assimilazione molto articolati e differenziati che rispecchiano le singole personalità. In particolare, gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze:

- Utilizzare la lingua inglese, per scopi comunicativi e far uso dei linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, a livelli B1, B2, C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER)
- *Esprimersi in modo comprensibile e sufficientemente corretto, soprattutto in situazioni in cui è necessario usare linguaggi specifici inerenti al settore di specializzazione.*
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti, in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi audio e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Produrre, nella forma scritta e orale, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.
- Produrre testi comunicativi scritti e orali, riguardanti in particolare il settore di indirizzo.
- *OSSERVAZIONI. Il programma è stato riformulato rispetto alla programmazione di classe iniziale in seguito alla calendarizzazione dei percorsi didattici, valorizzando le competenze e gli interessi trasversali alle altre discipline manifestati dagli studenti e rilevati dalla docente.*

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

- *Bit by Bit* (Edisco)
- *Grammar Reference* (Petrini)
- *Cult B2* (Deascuola)
- Appunti dell'insegnante
- Your INVALSI tutor (MacMillan)
- Materiale fornito dall'insegnante (caricato su Google Classroom e Didattica Spaggiari)
- Lettura integrale in inglese del romanzo "1984" di George Orwell

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- *Unità didattiche e/o Moduli*
- *Approfondimenti*

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
<p>MODULO EDUCAZIONE CIVICA EDUCAZIONE CIVICA (6 ORE) ARGOMENTO: "SUSTAINABLE DEVELOPMENT" Bit by Bit Digital Literacy and the 17 Global Goals (Agenda 2030) p.20,21 Living in the Digital Age (advantages and disadvantages) p.22,23 The impact of ICT (Information and Communication technology) on Health, Work, Education, Culture, Environment p. 24, 25, 26, 27, 28,29, 30,31.</p> <p>MODULO LINGUA (Ripasso del programma di classe quarta; CULT B2: UNITS 7,8) INVALSI PRACTICE PART 1 Your INVALSI tutor (Preparazione Prove Invalsi: esercitazioni di Listening comprehension, Reading comprehension, Language in use, Grammar).</p> <p>MODULO MICROLINGUA Bit by Bit</p> <p>Module 1: THE BIRTH and ROLE OF COMPUTERS Unit 1 Computer science & ICT: Computer Science: what's in a name p.14 The future of computer science p.16 Information and communications technology p.18 Digital Literacy p.20</p> <p>Unit 2 ICT and Society: Pros and cons of living in the Digital Age p.22 ICT and Health p.24 ICT and Work p.26 ICT, Education and Culture p.28 ICT and the Environment p.30</p>	I QUADRIMESTRE	

<p>Unit 3 Computers: History of computers p.36 Present computers and their future evolution p.38 Large computers p.40 Smaller computers p.42 Mobile technology p.44 Wearable, handheld and embedded computers p.46</p> <p>Module 5: LINKING COMPUTERS Unit 14 The Internet: History of the Internet p.212 Internet connection and services p. 214 The World Wide Web, websites and web browsers p.216 Search engines and web search p.218 Wikis p.220 Email p.222</p> <p>CULTURE AND LITERATURE MODULO STORICO/LETTERARIO: THE DYSTOPIAN NOVELISTS IN 20TH CENTURY George Orwell and the dystopian novel “1984”, “Animal farm” (materiale fornito dall’insegnante e caricato su Google Classroom)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura integrale in inglese del romanzo “1984” di George Orwell <p>The dystopian novelists: Ray Bradbury “Fahrenheit 451”; William Golding “The Lord of the flies”, Aldous Huxley “Brave New World”, other dystopian novelists of 20th century (materiale fornito dall’insegnante e caricato su Google Classroom)</p> <p>MODULE BUSINESS CV MODULO PCTO The Europass CV (materiale fornito dall’insegnante e caricato su Google Classroom)</p>	<p>II QUADRIMESTRE</p>	
<p>Modulo MICROLINGUA (materiale fornito dall’insegnante e caricato su Google Classroom) ROBOTICS What is a robot What a robot looks like? Why a robot? Mobile robots Artificial Intelligence Honda’s Asimo Hiroshi Hishiguro’s Geminoid Showbotics: Sophia</p>		

EXTENTION TOPICS (materiale fornito dall'insegnante e caricato su Google Classroom)

- Alan Touring's biography
- The history of bug
- Ada Lovelace
- Christopher Latham Sholes and the QWERTY keyboard

CULTURE AND LITERATURE

MODULO STORICO/LETTERARIO: ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND SCIENCE FICTION

(materiale fornito dall'insegnante e caricato su Google Classroom)

Karel Čapek, "R.U.R."

Isaac Asimov, The three laws of Robotics, "Runaround"

MODULO LINGUA

(CULT B2: UNITS 9,10)

INVALSI PRACTICE PART 2 Your INVALSI tutor

Preparazione Prove Invalsi: esercitazioni di Listening comprehension, Reading comprehension, Language in use, Grammar.

MODULO MICROLINGUA Bit by Bit

Module 4: THE USES OF COMPUTERS

Unit 12 Other software programs:

Global positioning system (GPS) p.172

Virtual reality and videogames p. 174

Special effects and computer-generated-imagery in film making p. 176

Domotics and smart homes p. 180

Module 6: PROTECTING COMPUTERS

Unit 16 Computer threats:

Malware, adware, spam and bugs p.252

Viruses, worms, backdoors and rogue security p.254

Crimeware and Cookies p.256

Mobile malware p.258

Network threats p.260

PROGETTI I-II quadrimestre

LETTORATO IN LINGUA INGLESE (Mr STEVEN PARKER) (4 ORE)

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: B1,B2,C1 LEVELS

Mr JOSEPH QUINN'S TALKS: "1984 - George Orwell"; "Moonshot".

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale, lettura e comprensione del testo
- Coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento, recupero e potenziamento
- Correzione di esercizi proposti
- Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà
- Attività di speaking – listening (anche con supporti audio e/o audiovisivi)– note-taking
- Visione di documentari e video
- Attività di Reading / Writing

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo
- Fotocopie
- Lim
- Bsmart platform, YouTube
- Video, films e documentari in Lingua inglese
- Websites

Prove scritte: vocabulary tests, reading comprehensions, grammar tests, simulazioni prove Invalsi, composizioni e produzione di elaborati.

Prove orali: interrogazioni, Listening tests, Skills tests, simulazioni prove Invalsi, guided conversations.

Firma del Docente

Prof.ssa Annamaria De Cillis

Vicenza, 15 Maggio 2023



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE *Dario Basso*

Materia MATEMATICA **Classe** 5AII **Anno Scolastico** 2022/23

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

La classe (nuova per il docente) si presentava come estremamente eterogenea all'inizio dell'anno. Il test d'ingresso ha evidenziato lacune diffuse anche negli studenti più preparati e motivati. La presenza di tali lacune è dovuta in parte ad una preparazione superficiale da parte degli studenti, in parte alla programmazione proposta dai docenti negli anni precedenti (che si sono avvicinati ogni anno). Questa situazione ha richiesto un ripasso approfondito dei moduli principali degli anni precedenti, limitando in parte lo svolgimento del programma previsto dal dipartimento. L'obiettivo iniziale era quindi quello di uniformare il più possibile la classe, almeno a livello di obiettivi minimi, per poi affrontare la programmazione di quinta nei suoi moduli principali: le applicazioni dello studio di funzione ed il calcolo integrale.

La classe ha evidenziato consapevolezza delle proprie lacune e difficoltà iniziali, reagendo generalmente con impegno e determinazione per il conseguimento delle abilità e competenze richieste. Un discreto gruppo di studenti ha evidenziato impegno costante e forte interesse per la disciplina, mentre una minoranza ha mantenuto un atteggiamento passivo e un impegno non adeguato. Generalmente buona la relazione con l'insegnante, molti studenti hanno avuto un atteggiamento di partecipazione al dialogo educativo.

La maggioranza degli studenti ha raggiunto le competenze previste, pur se con diversi livelli di approfondimento. Alla fine del quinquennio gli studenti sono in grado di utilizzare con sufficiente competenza il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, analizzare situazioni problematiche, presentare e utilizzare opportune strategie risolutive commentando le soluzioni ottenute.

Abilità conseguite: Gli allievi sanno tracciare e interpretare il grafico di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche e con valore assoluto. Conoscono il significato geometrico della derivata e la utilizzano correntemente nello studio di funzioni e nella risoluzione di problemi di ottimo. Sono in grado di ottenere la primitiva di una funzione riconoscendo gli integrali immediati e utilizzando le tecniche della funzione composta, l'integrazione per parti e per sostituzione. Sono in grado di integrare frazioni algebriche. Sanno calcolare aree di regioni di piano e volumi di solidi di rotazioni generati da curve.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "La Matematica a Colori" Edizione verde, Volumi 3B, 4 e 5, Petrini Editore.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

Specificare i moduli valutati per Educazione Civica.

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
<p>MODULO 0 - Ripasso</p> <p>Limiti notevoli; Determinazione degli asintoti di una funzione; Continuità e derivabilità; Significato geometrico della derivata; Determinazione della tangente ad una curva in un suo punto; Regole di derivazione; Punti di non derivabilità; Significato e applicazioni della derivata prima; Punti di massimo e minimo relativi ed assoluti; Studi di funzione - grafico probabile.</p>	SETTEMBRE – OTTOBRE	14
<p>MODULO 1 – Teoremi del Calcolo Differenziale</p> <p>Teoremi di Rolle e Lagrange (enunciati, interpretazione geometrica e applicazioni); Teorema di De l’Hospital (enunciato e applicazioni); Problemi di ottimizzazione con particolare riferimento ad argomenti della realtà; Studio della funzione derivata seconda; Punti di flesso e concavità /convessità; Studio completo di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche e con valore assoluto;</p>	NOVEMBRE – FEBBRAIO	22
<p>MODULO 2 – Calcolo Integrale</p> <p>Integrale indefinito e funzioni primitive; Integrali immediati; Metodi di integrazione: per scomposizione, per parti, per sostituzione; Primitive di frazioni algebriche; Dalle aree al concetto di integrale definito; Le proprietà dell’integrale definito e il suo calcolo. La funzione integrale;</p> <p>Teorema della media integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciati e dimostrazioni); Calcolo di aree;</p> <p>(Si prevede:) Calcolo di semplici volumi, Calcolo di Integrali impropri.</p>	MARZO - GIUGNO	23 (37)

MODULO 3 – STATISTICA BIVARIATA	DICEMBRE	6
Introduzione alla statistica bivariata; Correlazione tra variabili quantitative; Il modello di regressione lineare e le sue applicazioni; Stima dei parametri della retta di regressione; Valutazione della bontà del modello: indice r^2 e sua interpretazione;		

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale; esercitazioni a gruppi; problem – solving.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo: “La Matematica a Colori” Edizione verde, Volumi 3B, 4 e 5, Petrini Ed;

Materiali ed esercizi risolti proposti dal docente e pubblicati su Classroom;

Software utilizzati: Excel – Geogebra.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Prove scritte, valide anche per l’orale.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate*:

Data	Tipo di prova

*Le prove sono reperibili in segreteria didattica.

Vicenza, _____

Firma del Docente _____



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE ARNALDI ANNA

Materia SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Classe **5All** Anno Scolastico **2022/2023**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Gli alunni conoscono: i fondamentali e il regolamento dei principali giochi sportivi (in particolare pallavolo, pallacanestro, calcio); le più significative specialità dell'atletica leggera, la tecnica esecutiva dei principali movimenti propedeutici al potenziamento muscolare e l'uso delle relative macchine. Hanno nozioni sul funzionamento degli apparati circolatorio, respiratorio, osteoarticolare, muscolare. Tutte le esercitazioni svolte nel corso dell'anno scolastico sono state rivolte al miglioramento e al consolidamento delle capacità condizionali e coordinative:

-capacità condizionali: velocità, rapidità, resistenza, forza, mobilità articolare, ecc.

-capacità coordinative generali: capacità di apprendimento, controllo adattamento e trasformazione motoria.

-capacità coordinative speciali: capacità di destrezza fine, capacità di combinazione e accoppiamento, capacità di reazione, capacità di fantasia motoria, capacità di anticipazione, capacità di differenziazione propriocettiva, capacità di orientamento, capacità di coordinazione oculo-motoria, capacità di ritmo e di equilibrio.

La classe ha dimostrato una buona predisposizione per la materia, ottima la partecipazione, buono il dialogo educativo con tutti gli alunni.

È presente un alunno che per motivi fisici, durante tutto il percorso scolastico ha presentato un certificato medico per esonero totale dalle attività pratiche.

Si può affermare che tutti gli alunni sono in grado di eseguire le fondamentali progressioni atletiche e sportive e hanno raggiunto gli obiettivi minimi richiesti dal programma. In particolare, alcuni allievi hanno dimostrato ottime capacità atletiche e sportive.

Una buona parte della classe ha aderito alle attività proposte dalla scuola: Progetto carcere, la partita del cuore, tornei d'istituto, fasi promozionali di corsa campestre e di atletica.

In generale si dichiara che non è stato facile svolgere la programmazione prevista perché gli spazi palestra ed esterni, utilizzabili solo a turnazione, non hanno permesso una regolare continuità nel lavoro.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

"L'ABC DELLE SCIENZE MOTORIE E DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE"

G.Balboni, F.Moscatelli, L.Accornero, N.Bianchi

Il Capitello Editore



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 VICENZA
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
Conoscenza della classe Sicurezza: regolamento, prevenzione infortuni Preparazione fisica generale, potenziamento fisiologico, sviluppo della resistenza	Settembre-ottobre novembre	20
Lavori di gruppo: come effettuare un riscaldamento corretto ed efficace in preparazione ad una specifica attività sportiva Gioco sportivo: basket, elementi fondamentali, partite Potenziamento muscolare	Dicembre-gennaio	9
Lavori di gruppo: proposta di una lezione su una specifica attività sportiva a scelta. Giochi sportivi: calcio e basket, partite	Febbraio-marzo	14
Giochi sportivi: calcio, pallavolo, unihockey Atletica: getto del peso	Aprile-maggio-giugno	14
	Totale ore	57

METODOLOGIE (*Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

In prevalenza si è utilizzato il metodo globale, ricorrendo a quello analitico solo quando si rendeva necessario uno studio più dettagliato del gesto ed a quello imitativo per le tecniche particolarmente impegnative.
Si è utilizzato spesso il lavoro di gruppo e a coppie.

MATERIALI DIDATTICI (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

Si sono utilizzati tutti gli spazi a disposizione, se pur con frequenza limitata a causa della turnazione classi: la palestra nuova, quella centrale, la sala gymnica, il campo esterno di basket, la pista a 5 corsie di atletica e il vicino Parco Querini.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Per gli alunni che hanno presentato un esonero totale o temporaneo, sono state utilizzate interrogazioni o presentazioni in powerpoint sui temi svolti.
Per tutti gli studenti si sono utilizzati i test oggettivi per i gesti motori più semplici, mentre per quelli più complessi sono stati individuati gli atteggiamenti più significativi.
Nelle valutazioni sono stati considerati anche l'impegno e la partecipazione. Valutati anche i lavori di gruppo.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova

Firma del Docente

Firma eventuale Docente Compresente

Vicenza, _____



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.gov.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: DARIO PRAVATO

Materia Religione Classe 5^All Anno Scolastico 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

L'attività didattica si è sviluppata attorno alle domande di senso ed esistenziali del mondo dei giovani. Si è fatto particolare riferimento all'importanza delle relazioni e del saperle costruire dopo il tempo della pandemia.

Ci si è concentrati sul valore della persona umana e la sua dignità, alla luce anche degli eventi sociopolitici che stanno interessando soprattutto l'Europa e tenendo presenti le domande spesso inesprese dei giovani.

Nel percorso didattico, sono emersi molti spunti per un confronto culturale e valoriale, (l'accoglienza, l'accettazione del diverso, l'università e mondo del lavoro, ecc.) entro i quali si collocheranno le scelte di vita degli studenti, una volta concluso il percorso di studi superiore.

Gli studenti sono stati sollecitati a:

- *Riflettere sulla complessità dell'ordine mondiale attuale e sul contributo che le religioni e, in particolare quella cristiana, possono offrire per la costruzione di un mondo più equo e più giusto e con lo scopo di valorizzare la persona umana;*
- *Situare e riflettere sul problema del futuro entro coordinate personali e sociali in confronto dialogico con i valori del cristianesimo e tutte le altre "agenzie valoriali" presenti; tutto ciò nella prospettiva di far maturare negli studenti le capacità di:*
 - *Riconoscere e stimare il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico in continuo confronto con la cultura religiosa cristiana;*
 - *Saper gestire con consapevolezza le problematiche del lavoro, del rispetto all'ambiente, in un'ottica di scelte responsabili.*

La programmazione si è svolta in conformità alla dottrina della Chiesa, collocata nel quadro delle finalità della scuola, espressa in modo tale da rispettare la libertà di coscienza degli alunni secondo il DPR. del 21/07/1987 n.339 e le Indicazioni Nazionali Sperimentali per l'IRC. nel secondo ciclo di Istruzione, giugno 2010.

Il comportamento è stato abbastanza responsabile e maturo, per la maggioranza degli alunni. L'azione didattica è stata facilitata, non sempre, dal clima di ascolto.

Il profitto conseguito dalla classe va dal Buono all'Ottimo, per l'interesse, l'attenzione e la

partecipazione che la classe ha mostrato nei confronti degli argomenti trattati.
Alcuni alunni hanno saputo interagire ed essere particolarmente attivi durante le lezioni.
Gli studenti hanno dimostrato una buona capacità critica e una buona sensibilità alle diverse problematiche affrontate durante l'anno scolastico.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Incontro all'altro smart + libro digitale + dvd volume unico - Bocchini Sergio Edb Ediz. Dehoniane – Bo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
<p>Le relazioni. Le relazioni che ingabbiano. Quando una relazione con un amico, un parente, ecc., nel complesso non appare più soddisfacente. Decollare o restare inchiodati sulla pista? Scheda. Video: cinque cose da non dimenticare. I rapporti e le relazioni di qualità che arricchiscono la nostra vita e favoriscono lo sviluppo personale. I rapporti chiave che impediscono la nostra crescita. Video: le relazioni tossiche. Non è facile accettare quello che accade nella vita, anche quando può risultare diverso e doloroso rispetto alle aspettative. Non è mai semplice mettere fine ad una relazione... e lasciare una persona con cui abbiamo stretto un legame, un'amicizia.</p>	Settembre	3
<p>L'incontro con l'altro, il "diverso": stereotipi, pregiudizi e discriminazione. Il diverso si può definire semplicemente come colui che la pensa diversamente, ha una cultura, tradizioni, religione, etc.. differente o presenta qualche peculiarità che si discosta dalla propria realtà come il disabile oppure ha un diverso orientamento sessuale. Esplorare l'universo dell'Altro, significa mettere in discussione il proprio e, talvolta, l'incontro diviene vero e proprio scontro per l'impossibilità di conciliare le diverse visioni. Quasi amici. Ogni nuovo incontro è di per sé "traumatico" perché obbliga ad un confronto con ciò che non si conosce ed incarna una minaccia alle proprie sicurezze e consuetudini. Lo straniero, cioè l'Altro per antonomasia, mette in discussione i fondamenti della nostra identità, spesso sulla base di idee stereotipate che nulla hanno a che fare con la realtà delle cose. L'uomo, infatti, possiede atteggiamenti che si basano sulle esperienze vissute individualmente ma anche comportamenti che derivano da idee basate su pregiudizi e stereotipi. Gli stereotipi. In genere si creano degli stereotipi per il bisogno della nostra mente di semplificare il mondo. Queste possono essere</p>	Ottobre	4

<p>considerate delle vere e proprie euristiche cioè scorciatoie di pensiero che vengono utilizzate dalla nostra mente per dare un senso alla complessa realtà che incontra. Verifica scritta e condivisione su quanto si è espresso nella verifica.</p>		
<p>Etica della Vita Come si è sviluppato nella storia il concetto dignità, (Stoicismo, Cristianesimo e Rinascimento). La tutela giuridica della dignità umana, nella Costituzione, nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo e Costituzione dell'Unione Europea. Diritti umani e Dignità della persona e della vita umana. Riferimento ai Diritti Umani. I DD.UU. sanciti sulla carta riguardano la vita di tutti i giorni. Attività a piccoli gruppi con alcuni quotidiani. Analisi dei giornali con lo scopo di individuare fatti che illustrano: i diritti negati, i diritti protetti e i diritti esercitati. La dignità della vita nelle sue molteplici forme. La dignità dell'essere umano è un principio etico, per il quale la persona umana non deve mai essere trattata solo come un mezzo, ma come un fine in sé, principio enunciato con chiarezza dal filosofo tedesco Kant, il quale ha scritto testualmente: "Gli esseri razionali stanno tutti sotto la legge secondo cui ognuno di essi deve trattare se stesso e ogni altro mai semplicemente come mezzo, bensì sempre insieme come fine in sé". La storia di Salomon in "12 anni Schiavo" La schiavitù è un fenomeno mondiale che ha riguardato tutte le società nel corso della loro storia, assente, probabilmente, solo presso le popolazioni native australiane. Possedere un uomo è stata una delle ambizioni coltivate da sempre dagli umani, motivata non solo dall'economia (secondo Marziale uno schiavo e una casetta con l'orticello non si potevano negare a nessun uomo civile), ma anche dal prestigio sociale e dal piacere del dominio sul proprio simile. Questa storia universale si è interrotta nel XIX secolo ad opera del composito movimento abolizionista europeo. Lo sfruttamento però è tuttora presente, in altre modalità. Oggi come ieri, alla radice della schiavitù si trova una concezione della persona umana che ammette la possibilità di trattarla come un oggetto, di calpestare la sua dignità. La schiavitù è la nostra "in-degnità", perché toglie la dignità a tutti noi. Verifica scritta. Consegna della verifica e condivisione su quanto espresso dagli alunni.</p>	<p>Novembre</p>	<p>5</p>
<p>Dignità della persona umana e la malattia mentale. Approfondimento. La dignità della persona umana. L'attenzione a chi vive in stati di degrado, sofferenza e malattia. L'emarginazione di chi soffre di malattie mentali. La "diversità". La paura verso i malati di mente. Chi è diverso non va emarginato. Qualità e potenzialità da valorizzare. L'incontro con l'altro è, o dovrebbe essere, prima di tutto capacità di guardare dentro gli sguardi, di leggere i silenzi, di ascoltare le storie che si celano nei piccoli gesti. *Incontro in aula magna. Come redigere un curriculum Dignità della persona umana e malattia mentale. "Occorre identificare e rimuovere gli ostacoli che impediscono l'integrazione dei malati, al</p>	<p>Dicembre - Febbraio</p>	<p>8</p>

<p>fine di evitare scelte che si traducono, nei fatti, in fenomeni di marginalizzazione sociale. In questa prospettiva, è necessario continuare ad investire sugli strumenti che mirano all'inclusione sociale dei pazienti, favorendo l'accesso degli stessi all'istruzione, al lavoro, alle attività ricreative e culturali che contribuiscono alla crescita della personalità". Presidente Mattarella Verifica sugli ultimi argomenti. Consegna della verifica e condivisione su quanto espresso dagli alunni.</p>		
<p>Dignità della persona umana e schiavitù moderna Nessun individuo potrà essere tenuto in stato di schiavitù o di servitù; la schiavitù e la tratta degli schiavi saranno proibite sotto qualsiasi forma. Eppure, nonostante quanto sancito dalla Dichiarazione universale dei diritti umani, la schiavitù è ben lontana dall'essere debellata. Ha solo cambiato pelle. Tanto che si parla di schiavitù moderna. Attività con i giornali. Quali sono le schiavitù di oggi? La schiavitù moderna. La schiavitù e le sue forme molteplici, interessa 40 milioni di persone, la metà lavorano per ripagare debiti. Il Caporalato. Martin Luther King Jr.,(Atlanta, 15 gennaio 1929 – Memphis, 4 aprile 1968), è stato un attivista, politico e pastore protestante statunitense, leader del movimento per i diritti civili degli afroamericani. Il suo nome viene accostato per la sua attività di pacifista a quello di Gandhi, il leader della non violenza di cui King è stato un appassionato studioso, e a Richard Gregg, primo americano a teorizzare organicamente la lotta non violenta.</p>	Marzo - Aprile	5
<p>La difesa dei Diritti civili. Martin Luther King. Le marce da Selma a Montgomery furono tre marce di protesta del 1965 che hanno segnato la storia del movimento per i diritti civili degli afroamericani negli Stati Uniti. Verifica scritta sugli ultimi argomenti. Consegna della verifica e condivisione su quanto espresso dagli alunni. Il diritto al lavoro analisi della situazione in Italia. Difficoltà e opportunità per i giovani che intraprendono il lavoro.</p>	Maggio - giugno	6

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Gli itinerari didattici e i contenuti della disciplina sono stati correlati con l'esperienza dei destinatari, con i loro interrogativi quotidiani e con la loro ricerca. Per quanto concerne le metodologie di coinvolgimento, si è cercato di volta in volta di utilizzare più sistemi comunicativi, adattandoli alle singole situazioni didattiche. I modelli di reti e di comunicazione in classe e le situazioni utilizzate durante le lezioni sono state sia di tipo verticale discendente (quando si è voluto fornire agli studenti conoscenze che ancora non possedevano o introdurre argomenti, delineare i criteri per lo svolgimento di un'attività, ecc.) come pure di tipo dialogico flessibile (più spesso per l'esposizione di domande e vissuti personali). Non sono mancate:
Discussione guidata, Metodo induttivo, Analisi di testi, Decodifica messaggi audiovisivi, Dibattiti, Uso dei quotidiani, Problem solving. Si è fatto uso del libro di testo e della Bibbia, in modo particolare del Vangelo e dei Documenti del Magistero della Chiesa.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.gov.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo, Bibbia, documenti ufficiali della Chiesa, riviste, quotidiani, materiale audiovisivo e multimediale, Internet.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

La verifica dell'apprendimento dei contenuti proposti è stata pressoché affidata alla comunicazione dialogica in classe, con la presentazione orale degli argomenti, con le sintesi dei lavori di gruppo da parte degli studenti e con la riflessione scritta da parte dei singoli alunni a conclusioni delle Uda in conformità ai criteri di valutazione indicati nella programmazione annuale.

Firma del Docente

Vicenza, 01 maggio 2023



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE prof. ALBERTO VIGGI E DEL DOCENTE prof. ALESSANDRO SOLAZZO

Materia INFORMATICA Classe 5All Anno Scolastico 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

• COMPETENZE

Nel corso dell'ultimo anno si è lavorato per il conseguimento di competenze tali da consentire agli alunni del gruppo classe di poter intervenire nelle diverse fasi del processo di realizzazione di prodotti software per il web, sia lato backend che lato frontend, partendo dall'ideazione fino a giungere alla realizzazione, mediante l'utilizzo di strumenti di progettazione, documentazione e controllo. In particolare si è cercato di sviluppare e potenziare la capacità di riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa, nonché l'attitudine ad utilizzare le proprie doti razionali e le proprie conoscenze per scegliere strumenti software e modelli adatti a rappresentare le specifiche sui dati e sulle funzioni di diverse realtà di interesse.

Il lavoro svolto ha avuto come scopo principale quello di perseguire le seguenti competenze:

- individuare l'architettura applicativa per la gestione dei dati;
- analizzare i flussi informativi di una organizzazione relativamente ad un problema;
- utilizzare strategie del pensiero razionale per analizzare una realtà di interesse, individuarne gli elementi principali e stabilire le associazioni fra essi;
- definire uno schema concettuale utilizzando i costrutti del modello ER e tradurlo in un corrispondente schema logico relazionale;
- progettare ed organizzare applicazioni multi livello;
- porre attenzione agli aspetti relativi alla sicurezza e protezione dei dati.

• ABILITÀ

Nelle attività di laboratorio e nelle esercitazioni in classe si sono proposte situazioni problematiche sempre più complesse in modo che gli studenti siano in grado di:

- progettare e realizzare sistemi informatici;
- sapere inserirsi in gruppi di lavoro;

- produrre progetti di database relazionali complessi e realizzarli mediante DBMS;
 - realizzare applicazioni dinamiche per il Web anche tramite l'utilizzo di framework esistenti;
 - sviluppare applicazioni web integrando basi di dati;
 - realizzare e documentare un progetto individuale e/o di gruppo;
 - utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.
- **PROBLEMATICHE INCONTRATE**

Non si sono evidenziate particolari problematiche nell'apprendimento dei concetti e delle abilità e nello sviluppo delle competenze anche se i livelli raggiunti sono diversificati all'interno del gruppo classe. In qualche caso, le difficoltà emerse sono da imputare ad uno studio non approfondito, o alla mancanza di attività pratica volta a colmare le eventuali incertezze.

Gli studenti, nel complesso, manifestano una certa difficoltà ad organizzare in modo autonomo le attività di problem solving quando si trovano davanti ad un problema nuovo, e, spesso rinunciano in partenza a trovare una soluzione senza l'aiuto dell'insegnante.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Titolo: EProgram
Autori: Iacobelli, Ajme, Marrone
Casa editrice: Juvenilia Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
MODULO 1: PROGRAMMAZIONE LATO CLIENT <ul style="list-style-type: none"> • Istruzioni del linguaggio Javascript • Principali TAG di HTML • I fogli di stile • Javascript (cenni e ripasso) • Utilizzo dei form per l'inserimento dati 	<p style="text-align: center;">Settembre Ottobre Novembre</p>	(24)

<p>MODULO 2: SISTEMI INFORMATIVI E BASI DI DATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi Informativi e Sistemi Informatici • Dati ed informazioni: schemi ed istanze • Il DBMS • Progettazione concettuale e modello E/R • Operazioni relazionali • Progettazione Logica nel modello relazionale • Forme normali • Linguaggio SQL (DDL, DML) • Ottimizzazioni 	<p>Ottobre Novembre Dicembre Gennaio Febbraio</p>	<p>67</p>
<p>MODULO 3: DATABASE IN RETE E PROGRAMMAZIONE LATO SERVER</p> <ul style="list-style-type: none"> • Architettura client/server • Ambiente di sviluppo • Fondamenti di PHP: variabili, ambiente, istruzioni, (cookies e sessioni) strutture dati, classi e programmazione ad oggetti • Gestione interazione PHP e HTML • Gestione interazione PHP e MYSQL • Tecnologia AJAX • Gestione Sicurezza ed autenticazione • Utilizzo di Framework nello sviluppo di applicazioni sia lato server sia lato client. 	<p>Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio</p>	<p>37</p>

U.D. – Modulo – Educazione Civica	Periodo	Ore
Incontro con il prof. Federico Faggin: "Intelligenza Artificiale: Scienza, Coscienza, Felicità"	Marzo Aprile	4
Incontro con la Polizia Stradale: "Tecniche informatiche rilevazione incidenti ed educazione stradale"		
I moduli non sono stati oggetto di valutazione.		

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale, lettura e comprensione del testo
- Lezioni online in videoconferenza e piattaforma e-learning moodle
- Coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
- Correzione di esercizi proposti
- Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà
- Attività laboratoriale su progetti svolti prevalentemente a casa

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo
- Piattaforma di e-learning (moodle e classroom)
- Siti Web (www.w3schools.com, sqlzoo.net, www.mysql.com, www.php.net, www.w3resource.com)
- Videoproiettore
- Laboratorio di informatica
- Videolezioni su piattaforma Zoom

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

- Prove scritte
- Interrogazioni
- Quesiti a risposta multipla
- Prove pratiche di laboratorio

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
04/05/2023	Simulazione seconda prova

Firma del Docente

prof. Alberto Viggi

Firma eventuale Docente Compresente

prof. Alessandro Solazzo

Vicenza, 8 maggio 2023



Allegato A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
e del DOCENTE compresente:**

Denise Panarotto
Alessandro Solazzo

Materia: Sistemi e Reti

Classe: 5All

Anno Scolastico: 2022/2023

SITUAZIONE DELLA CLASSE:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE CONSEGUITE

Nel corso dell'ultimo anno si è lavorato con il gruppo classe affinché fossero acquisite le competenze necessarie per la gestione di situazioni e problematiche comuni nelle reti LAN/WAN con particolare riguardo alla sicurezza.

Nello specifico si è cercato di conseguire i seguenti risultati in termini di competenza:

- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

ABILITÀ CONSEGUITE

Nelle attività di laboratorio si sono proposte situazioni problematiche sempre più complesse in modo che gli studenti siano in grado di:

- Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico.
- Proteggere una rete mediante ACL
- Configurare una VLAN e l'interconnessione di più VLAN
- Utilizzare il protocollo VTP per definire le VLAN
- Configurare NAT su router
- Configurare email server, DNS server, DHCP server
- Configurare VPN site-to-site e remote-access

CONOSCENZE CONSEGUITE

- Utilizzo di Packet Tracer per la progettazione di reti
- Tecniche di filtraggio del traffico di rete
- Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti.
- Reti private virtuali.
- Modello client/server e distribuito per i servizi di rete.
- Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete.
- Macchine e servizi virtuali, reti per la loro implementazione.

CONSIDERAZIONI SULLA CLASSE

Solo quest'anno ho avuto modo di conoscere gli studenti di questa classe, che si sono dimostrati fin da subito molto volenterosi, e questo ha consentito di ripassare alcuni concetti fondamentali per affrontare l'esame finale al corso Introduction to Networks di CISCO che è stato superato da buona parte della classe.

Alcuni studenti hanno mostrato interesse particolare per gli argomenti di cybersecurity e alle esercitazioni proposte tratte dalle esercitazioni per le olicityber.

In generale si è instaurato e si è mantenuto un clima sereno e c'è stato da parte dei più l'impegno nello studio che ha consentito ad alcuni di raggiungere ottimi risultati ed, in generale, almeno un livello di sufficienza.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

titolo: *Internetworking SISTEMI E RETI – 5° anno*

autori: *E. Baldino, R. Rondano, A. Spano, C. Iacobelli*

editore: *Juvenilia scuol*

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
Modulo 0 – Ripasso Livello applicazione: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> protocolli HTTP e HTTPS, <input type="checkbox"/> Il DNS e la risoluzione dei nomi <input type="checkbox"/> il protocollo DHCP <input type="checkbox"/> il protocollo FTP <input type="checkbox"/> Le email e i protocolli: SMTP, POP3, IMAP LABORATORIO: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Configurare reti con web server, DNS server, DHCP server, email server <input type="checkbox"/> Preparazione e ripasso per esame finale CISCO – Introduction to Network 	Settembre Ottobre	20

<p>Modulo 1 - TECNICHE DI CRITTOGRAFIA PER L'INTERNET SECURITY</p> <p>L'Internet Security:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cybersecurity Cube di McCumber: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Principi della sicurezza - CIA ◦ Stati dei dati ◦ competenze e abilità necessarie • Definizioni: hacker, vulnerabilità, exploit, contromisure, attacco, minacce • Malware e attività di hacking • Progettare la sicurezza: Plan-Do-Check-Act <p>La crittografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • crittografia a sostituzione • crittografia a trasposizione • crittografia a chiave simmetrica (o a chiave privata): <ul style="list-style-type: none"> ◦ Requisiti ed elementi di cifratura simmetrica ◦ Algoritmi di cifratura simmetrica a blocchi: DES, 3-DES, AES • Crittografia asimmetrica (o a chiave pubblica) <ul style="list-style-type: none"> ◦ diversi tipi di utilizzo e diverse forme di garanzia (confidenzialità, autenticazione, integrità) ◦ Algoritmo RSA <p>Firma digitale e certificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Message Digest • Gli algoritmi di Hash (es SHA) • Certificati digitali (richiesta, ottenimento, utilizzo, durata, revoca) e Certification Authority <p>LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implementazione in C# di ROT13 o Vigènere • Esercizi tratti dalla piattaforma di training delle Olicyber 	<p>Gennaio, Febbraio</p>	<p>20</p>
<p>Modulo 2 – EFFICIENZA E SICUREZZA NELLE RETI LOCALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • STP • VLAN: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Le Virtual LAN: dominio di broadcast, tecniche di implementazione di una VLAN; vantaggi e svantaggi ◦ VLAN trunking: standard IEEE 802.1q ◦ Il protocollo VTP ◦ InterVLAN routing: routing on a stick e Layer 3 switch • Sicurezza perimetrale: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Firewall: <ul style="list-style-type: none"> ▪ inclusivo/esclusivo ▪ Stateless Packet filter Inspection e vulnerabilità () ▪ Stateful Packet Inspection; ▪ Application level firewall: <ul style="list-style-type: none"> • Proxy • Topologie dei Proxy: <ul style="list-style-type: none"> ◦ a proxy singolo ◦ verticale a proxy multipli 	<p>Ottobre Novembre Dicembre</p>	<p>25</p>

<ul style="list-style-type: none"> ◦ orizzontale a proxy multipli ▪ Firewall di ultima generazione NGF e IPS ▪ Vulnerabilità dei firewall: <ul style="list-style-type: none"> • IP address spoofing • Tiny fragment attacks • attacco DoS • cross-site scripting ◦ Access Control List (ACL) per il filtraggio dei pacchetti <ul style="list-style-type: none"> ▪ ACL standard ed estese ▪ ACL numerate e nominate ▪ Inbound/outbound ACL ▪ Wildcard mask e keywords ◦ Le tecniche NAT, PAT e Port Forwarding ◦ La DMZ: a vicolo cieco e con zona a cuscinetto <p>LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di VLAN con switch e router CISCO con Packet Tracer . • Configurazione degli host di una LAN con DHCP e VLANs. • Configurazione/implementazione di un caso reale di VLAN • Configurazione sui router di rete delle ACL standard ed estese, numerate e named, con Packet Tracer • Configurazione sui router di una rete di NAT statico e dinamico, PAT e Port Forwarding 		
<p>Modulo 3 – VPN</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e tipologie di reti VPN: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Remote access VPN ◦ Site-to-Site VPN ◦ Sicurezza e problematiche nelle VPN: <ul style="list-style-type: none"> ▪ variabilità del tempo di trasferimento ▪ controllo degli accessi (autenticazione) ▪ sicurezza delle trasmissioni (cifatura e tunneling) ◦ autenticazione, cifatura e tunnelling; ◦ protocolli: IPsec (transport mode, tunnel mode), SSL/TLS, BGP/MPLS (cenni) ◦ Classificazione delle VPN: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Trusted VPN ▪ Secure VPN ▪ Hybrid VPN <p>LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare una VPN site-to-site configurando un tunnel IPsec tra router con Packet Tracer • Realizzare una VPN site-to-host 	Gennaio, Febbraio	12
<p>Modulo 4 – LE RETI WIRELESS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vantaggi e svantaggi delle tecnologie wireless • Classificazione • WBAN <ul style="list-style-type: none"> ◦ NFC: dispositivi attivi e passivi, modalità operative • WPAN <ul style="list-style-type: none"> ◦ Bluetooth (BLE): piconet e scatternet ◦ IrDa • WLAN <ul style="list-style-type: none"> ◦ WiFi (IEEE 802.11): 	Marzo Aprile	12

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Apparati ▪ Topologia <ul style="list-style-type: none"> • modalità ad infrastruttura (BSS, ESS); • modalità ad hoc (IBSS) • WWAN <ul style="list-style-type: none"> ◦ WiMax (IEEE 802.16) <ul style="list-style-type: none"> ▪ apparati ▪ modalità non-line-of-sight ▪ modalità line-of-sight • La sicurezza nelle reti wireless: <ul style="list-style-type: none"> ◦ sniffing, accesso non autorizzato, sostituzione del SID, attacco DoS; ◦ crittografia: WEP, WPA e WPA2, WPA3 <p>LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione e configurazione con Packet Tracer di una rete con dispositivi wireless e controllo accessi con server AAA di tipo Radius. 		
<p>Modulo 5 – RETI IP E RETI CELLULARI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestire la mobilità in una rete IP • Il protocollo mobile IP. • Le reti cellulari e l'accesso a Internet, rete di accesso radio e rete core • Le reti LTE: 4G • Servizi 5G <p>LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Configurare con Packet Tracer una connessione a rete cellulare 	Aprile	6
<p>Modulo 6 – DAL CABLAGGIO STRUTTURATO AL CLOUD</p> <ul style="list-style-type: none"> • La struttura fisica della rete aziendale • Cablaggio strutturato della LAN • I datacenter e le server farm • La collocazione di server: server dedicati, hosting, housing, server virtuali • Sistemi di storage dei dati: <ul style="list-style-type: none"> ◦ GDPR ◦ NAS, RAID, SAN (storage virtualization) ◦ Tecniche di backup ◦ Disaster recovery • La virtualizzazione: concetto e i servizi di virtualizzazione • Le soluzioni Cloud: modelli di servizi (SaaS, PaaS, IaaS) e di distribuzione (pubblico, privato, ibrido, di comunità) 	Maggio	16
<p>Modulo 7 – ARCHITETTURE WEB</p> <p>Architetture N-tier</p>	Maggio	1
<p>Educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontro con il prof. Luca Ronchetti sulle problematiche giuridiche relative alle reti • Incontro con esperti sulla guida autonoma (AI) 	aprile, maggio	4

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale
Coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
Correzione di esercizi proposti
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà
DDI sincrona su piattaforma Google Classroom
Learn by doing (fai e impara)
Attività laboratoriale su piccoli progetti.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Appunti e dispense dell'insegnante
Libro di testo, risorse online, video (in lingua inglese) a sostegno delle spiegazioni
Condivisione di materiale ed esercitazioni su piattaforma Google Classroom, Moodle (DDI)
Software Packet Tracer per le esercitazioni di laboratorio
Dispositivi router e switch in dotazione del laboratorio

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

- Prove scritte
- Verifiche orali
- Prove pratiche di laboratorio
- Approfondimenti con produzione di elaborati ed esposizione alla classe

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
15/12//2022	Scritta : sicurezza delle reti locali
03/04/2023	VPN e wireless

Firma del Docente

Firma eventuale Docente Compresente

f.to Denise Panarotto

f.to Alessandro Solazzo

Vicenza, 9 Maggio 2023



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Andricciola Giuseppe

DOCENTE Misciagna Roberto

Materia Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni
Classe 5All **Anno Scolastico 2022/2023**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

competenze sviluppate:

- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.

abilità conseguite:

- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete;
- Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche;
- Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti;
- Progettare semplici protocolli di comunicazione;
- Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi;
- Utilizzare modelli di AI per analizzare dati confrontando le soluzioni possibili;
- Documentare il codice;
- Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese;

problematiche incontrate:

La classe ha dimostrato un impegno altalenante e non sempre costante nello studio. Alcuni studenti hanno avuto la tendenza ad esimersi dall'affrontare in maniera adeguata l'impegno richiesto in ogni lezione concentrandosi solo in previsione e in preparazione delle verifiche.

Il clima in classe è stato partecipativo, in particolare da una parte di studenti, mentre un ristretto gruppo ha denotato scarsa collaborazione, dialogando sia con il docente che con i compagni in misura limitata.

I livelli raggiunti sono diversificati all'interno del gruppo classe, con alcuni alunni molto capaci che hanno seguito con costanza durante tutto il corso dell'anno arrivando ad ottimi livelli e altri che si sono invece accontentati di un livello base intorno alla sufficienza.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Titolo: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni – vol.3
Autori: Meini – Formichi - Ara
Editore: Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
Modulo 2: Il linguaggio di programmazione JAVA Fondamenti Struttura di base di una classe Convenzioni di codifica Tipi di dati primitivi e classi wrapper: boxing e unboxing String e StringBuilder Array Classi, Oggetti e Riferimenti Ereditarietà Polimorfismo e binding dinamico Gestione delle eccezioni Gestione dell'input/output e ObjectOutputStream Classi astratte e interfacce Thread e metodi synchronized Ambiente di sviluppo Visual Studio Code Utilizzo di GIT e GitHub LABORATORIO: Esercitazioni partendo da casi pratici o progetti	Settembre - Dicembre	
Modulo 3: I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP I socket per l'identificazione e la connessione dei processi client e server Il protocollo di trasporto datagram-oriented UDP e la sua gestione mediante socket Il protocollo di trasporto connection-oriented TCP e la sua gestione mediante socket Server TCP concorrente. LABORATORIO: Esercitazioni progressive per la realizzazione di client-server UDP e client-server TCP; Realizzazione di server concorrente; Progettare e realizzare un semplice protocollo.	Gennaio-Febbraio	

<p>Modulo 4: Gestione dei documenti in formato XML e JSON</p> <p>La sintassi del linguaggio XML e la struttura ad albero dei documenti; La definizione di linguaggi XML mediante XSD; API per la gestione di documenti XML. La struttura di un documento JSON</p> <p>LABORATORIO: Validazione di XML mediante XSD con Java; Parsing di file xml con Java tramite DOM – SAX;</p>	<p>Marzo</p>	
<p>Modulo 5: WebService</p> <p>WebService di tipo SOAP e di tipo REST operazioni CRUD; interazione con servizi esistenti. Programmazione lato Server: Web Server e loro programmazione: Servlet e il container Tomcat: le classi Java per realizzare una servlet il context XML descriptor (web.xml). Implementare WebService REST mediante servlet. API JDBC: interfacciare una web application con un database MySQL utilizzando le classi Java.</p> <p>LABORATORIO: Esercitazioni/progetti in Java (interazione con web-service esistenti); Realizzazione di WebService REST mediante servlet; Progettare e realizzare applicazioni di rete con accesso a database.</p>	<p>Marzo - Aprile</p>	
<p>Modulo 6: Linguaggio Python e analisi dei dati tramite IA</p> <p>Linguaggio Python: Funzioni di base e utilizzo di librerie esterne Classi e programmazione funzionale</p> <p>Introduzione all'IA: Ambiti di utilizzo e scelta dei modelli</p>	<p>Maggio</p>	
<p>Modulo 7: Cloud Computing</p> <p>I modelli di distribuzione: pubblico, privato, ibrido e di comunità I microservizi I container Docker e Kubernetes</p>	<p>Maggio</p>	

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale, lettura e comprensione del testo
Coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
Correzione di esercizi proposti
Svolgimento in classe e a casa di esercizi graduati in difficoltà
Utilizzo di piattaforme di e-learning: Google Classroom e Github Classroom
Learn by doing
Attività laboratoriale su progetti.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Appunti e dispense dell'insegnante
Testo Meini - Formichi – Ara (libro, e-book, risorse online)
Laboratorio di TPSIT
Condivisione di materiale ed esercitazioni su piattaforme di e-learning

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Prove scritte
moduli Google
Prove pratiche di laboratorio

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
12/11/22	Orale con moduli google
19/11/22	Prova pratica
18/02/23	Verifica scritta
03/05/23	Verifica scritta

Firma del Docente

Firma Docente Compresente

Giuseppe Andricciola

Roberto Misciagna

Vicenza, 08/05/23

Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Prof. Pier Luigi Costa

(eventuale compresente) **DOCENTE Prof.sa Flavia Petrella**

Materia Gestione del Progetto ed Organizzazione d'Impresa Classe 5All Anno Scolastico 2022/23

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Abilità conseguite: Gli studenti sono in grado mediamente di calcolare la quote costanti e decrescenti di un generico bene, attraverso il programma Microsoft Project sono in grado di sviluppare un progetto evidenziando i tempi di realizzazione ed i costi di ogni singola risorsa umana impegnata nel progetto; gli alunni riescono, a grandi linee ad utilizzare l'equazione della Contabilità.

Competenze sviluppate: gli allievi hanno conseguito diverse competenze, la capacità di strutturare un diagramma di Gantt, la conoscenza della funzione di un Bilancio d'esercizio e dell'Equazione di Contabilità, la capacità di interpretare e scegliere il progetto conveniente tra diversi analizzando i diversi flussi di cassa.

Problematiche incontrate: Il dialogo educativo-pedagogico è risultato abbastanza costruttivo e mediamente facile durante il corso dell'anno con tutti gli allievi; la classe, costituita da un'allieva e 20 allievi, pur essendo suddivisa in tre gruppi (il primo molto attento e con un profitto molto buono, il secondo medio, mentre il terzo costituito da pochissimi alunni rimane sulla sufficienza), ha dimostrato un'attenzione considerevole ed un buon feed-back con sporadiche eccezioni. Una criticità, superata sia dalla professionalità della nuova collega sia dal fatto che docente di teoria e tecnici di laboratorio, sempre presenti hanno risposto ai dubbi degli studenti, stimolandone costantemente la curiosità, è consistita nel trasferimento in un altro Istituto del collega tecnico-pratico (seppure valido) tra Novembre e Dicembre del 2022.

Altro: niente da segnalare.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Libro E-book; Gestione ed Organizzazione del Progetto, Autori: Antonio e Martina Dell'Anna

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Eventuali approfondimenti attraverso la lettura di giornali e siti web pertinenti.

Per quanto riguarda educazione civica, ci sono state alcune lezioni nel secondo quadrimestre, svolte dal Prof. Fidanza, collega di diritto, riguardanti le diverse tipologie di contratti di lavoro.

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
Il Progetto d'Impresa, Definizione di Progetto, definizione di organizzazione con esempi tratti dal mondo reale; brevi cenni alle Istituzioni cittadine, Definizione di Processo con esempi pratici; Diagramma di flusso relativo al Docente; esempio dei 4 Dragoni (Taiwan, Hong Kong, Corea del sud, Singapore) tratto dall'industria informatica. Seconda definizione di Progetto; esercitazione pratica, Produzione nuovo capo di abbigliamento; I Diagrammi di Gantt, Project Management (Definizioni ed esempi), Work-Flow di vendita con o senza rappresentanti; Definizione di Programma, Effort (Sforzo), Applicazione del Project-Management, definizione di Processo, Processi di Dematerializzazione negli Enti Pubblici, Catena del valore secondo Prof. M.Porter, Fattore tempo nella competizione aziendale, struttura per funzioni, per divisioni e a matrice, modello delle 5 Forze competitive, I centri di costo, concetti di Reddittività, Ammortamento ed Obsolescenza (definizioni ed esempi su classroom), Costi fissi, variabili e totali, Ammortamento a quote costanti (esercizi); Break-even-point (definizione);	Set.-Ottobre	18h

<p>Ammortamento a quote costanti (esercizi), Centri di costo (introduzione), Ricavi totali, Break-even point-Pay-back-Period con esempi ed esercizi, Cash-Flow, Confronto Costi-Benefici tra progetti diversi, 4 P del Marketing (Price, Place, Promotion, Product), Cash-Flow di 3 Progetti diversi, Considerazioni Finali sui Centri di Costo, costi fissi-variabili e totali con grafici. Calcolo del Break-even point e Pay-back con esercizi; Le Variabili di Progetto (Tempi-Obiettivi-Costi), Obiettivi S.M.A.R.T, Piano di Progetto, Comunicazione delle difficoltà nel Team del P.M.; I 4 Economisti (Adam Smith, David Ricardo, Thomas Robert Malthus, J.M.Keynes),Forme di Pagamento (Conferenza), Ammortamento a quote decrescenti esempi ed esercizi con diversi coefficienti di amm.to (con diversi alfa),Differenza tra economie lineari ed economie circolari(tratte da un articolo web),Trasformazioni numeriche da un'unità monetaria ad un'altra con il metodo delle proporzioni); Ciclo di vita del Progetto, definizione di Progetto (da un quarto punto di vista).</p>	<p>Nov-Gennaio</p>	<p>19h</p>
<p>Ideazione, concezione, Pianificazione, Implementazione, Revisione Finale, Gestione del Progetto (esclusivamente per i Sistemi Informativi), esercitazioni sul Diagramma di Gantt (in laboratorio, varie attività, Mile-Stone), Realizzazione&Test, Progettazione, Fase (definizione) ed individuazione di una fase, esercitazione di conversione da un'unità monetaria ad altre unità di differenti paesi (tra cui Cina e Giappone), esempio di ciclo di vita di un Sist. Informativo, Attività di progettazione ed Amministrazione quotidiana dei Progetti, lettura di un articolo di un quotidiano (“La Grande caccia alle Terre rare”); Monitoraggio e Controllo (definizioni), inizio lettura del libro su Adriano Olivetti(lettura dei discorsi dedicati alle spighe d'argento); La Metodologia (Definizione), la Metodologia del Project Manangement, il Software per il Project Management (con esempi), Ruoli di Progetto, lo Sponsor (definizione). Equazione della Contabilità (Definizione ed esempi).</p>	<p>Feb-Aprile</p>	<p>33 h</p>

Si prevedono: La linea del cambiamento di data (esempio di due aziende di Informatica che si scambiano una commessa di PC), Lettura di un articolo sulle criptovalute(Bitcoin), Esempi molto semplici di calcolo di Montante data una somma iniziale con un certo saggio di interesse tra n anni.	Mag-Giugno.	14h
---	-------------	-----

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale, lettura di articoli di giornale di economia, attività di recupero in itinere (non sono servite poiché tutti gli alunni hanno conseguito un giudizio sufficiente o anche più che sufficiente).

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi,

Gestione del Progetto ed Organizzazione d'Impresa, Autori: Antonio e Martina Dell'Anna. Video Proiettore e L.I.M. sia in laboratorio, sia in classe. Appunti dalle lezioni, lettura e discussione di articoli di Giornale relativamente alle tematiche economiche ed aziendali.

biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Verifiche scritte, Interrogazioni orali, lavori su classroom, prove pratiche di laboratorio.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
Fine Novembre 2022	Prova Scritta.
22/04/2023	Prova Scritta.

Firma del Docente

Firma eventuale Docente Compresente

Vicenza, 9/05/2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COMMISSIONE:

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
1. TESTO		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione eccellente	10
	Il testo denota un'organizzazione molto buona e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9
	Il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Il testo è adeguatamente ideato, pianificato e organizzato	7
	Il testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione solo parzialmente fedeli alla consegna o poco strutturate	5
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione estranee alla consegna (fuori tema)	4
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo incompleta e confusa	3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo gravemente incompleta	2
	Nessuna ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (consegna in bianco)	1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è solidamente coerente ed efficacemente coeso	10
	Il testo è pienamente coerente ed adeguatamente coeso	9
	il testo è pienamente coerente e ben coeso	8
	Il testo è adeguatamente coerente e coeso	7
	Il testo è sostanzialmente coerente e coeso	6
	Il testo è solo parzialmente coerente e coeso	5
	Il testo è in più punti non coerente e non coeso	4
	Il testo è diffusamente incoerente e non coeso	3
	Il testo è gravemente incoerente e non coeso	2
	Nessuna coerenza e coesione (consegna in bianco)	1
2. LINGUA		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico vario e del tutto adeguato all'argomento	10
	Lessico vario e sostanzialmente adeguato all'argomento	9
	Lessico vario e corretto	8
	Lessico abbastanza vario e corretto	7
	Lessico sufficientemente adeguato e nel complesso corretto	6
	Lessico non del tutto adeguato e non sempre corretto	5
	Lessico inadeguato e scorretto	4
	Lessico gravemente inadeguato e diffusamente scorretto	3
	Lessico completamente inadeguato e scorretto	2
	Lessico completamente inadeguato o assente (consegna in bianco)	1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	Il testo risulta pienamente corretto sotto l'aspetto ortografico, morfosintattico e della punteggiatura	10
	Il testo risulta quasi sempre pienamente corretto sotto tutti gli aspetti	9
	Il testo risulta complessivamente buono nei vari aspetti	8
	Il testo risulta complessivamente adeguato	7
	Il testo risulta complessivamente sufficiente, anche se carente in qualche aspetto	6
	Il testo risulta complessivamente poco corretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	5
	Il testo risulta complessivamente scorretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	4
	Il testo risulta diffusamente scorretto sotto tutti gli aspetti	3
	Il testo risulta gravemente scorretto sotto tutti gli aspetti	2
Nessuna correttezza grammaticale e di punteggiatura (consegna in bianco)	1	
3. CULTURA		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra grandi ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra grande ampiezza e buona precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Dimostra un'adeguata preparazione e sa operare alcuni riferimenti culturali	7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi	6
	Dimostra un'incerta preparazione con riferimenti sommersi	5
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali approssimativi	4
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali confusi e/o errati	3
	Dimostra una preparazione quasi nulla con riferimenti culturali confusi e/o fuorvianti	2
	Nessuna conoscenza e riferimento culturale espressi (consegna in bianco)	1
ESPRESIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere giudizi critici adeguati e valutazioni personali significative	9
	Sa esprimere giudizi critici con adeguata prospettiva personale	8
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	7
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Presenta inadeguati spunti critici e valutazioni personali	5
	Presenta spunti critici irrilevanti e valutazioni impersonali e approssimative	4
	Presenta fuorviati spunti critici e valutazioni personali non argomentate	3
	Presenta fuorviati giudizi critici e valutazioni personali arbitrarie	2
Nessun giudizio critico e valutazione personali espressi (consegna in bianco)	1	

Tipologia A – analisi di un testo letterario – elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)

INDICATORI	Pt/indicatore	DESCRITTORI	Punteggio/
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (indicazioni di massima sulla lunghezza del testo o sulla forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 p.	Rispetta in modo preciso e completo tutti i vincoli della consegna	10
		Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	9
		Nel complesso rispetta i vincoli	8
		Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	7
		Nonostante alcune mancanze, rispetta sufficientemente i vincoli	6
		Non sempre si attiene alle richieste della consegna	5
		Non si attiene alle richieste della consegna	4
		Lo svolgimento risulta frammentario	3
		Lo svolgimento è gravemente lacunoso	2
		Lo svolgimento è nullo	1
CAPACITÀ DI COMPNDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI	10 p.	Comprende perfettamente il testo e coglie interamente gli snodi tematici e stilistici	10
		Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	9
		Nel complesso, comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8
		Lo svolgimento denota una discreta comprensione complessiva	7
		Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	6
		Comprende parzialmente e/o superficialmente il senso complessivo del testo	5
		Non comprende il senso complessivo del testo	4
		Travisa il senso complessivo del testo	3
		Frantende completamente il senso complessivo del testo	2
Consegna non svolta	1		
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	10 p.	L'analisi è puntuale, approfondita e personale	10
		L'analisi è molto puntuale e approfondita	9
		L'analisi è puntuale e accurata	8
		L'analisi è discretamente puntuale	7
		L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6
		L'analisi risulta lacunosa	5
		L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	4
		L'analisi è frammentaria e confusa	3
		L'analisi è del tutto inadeguata	2
L'analisi non è svolta	1		
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	10 p.	Interpretazione del testo corretta e articolata, con motivazioni appropriate e personali	10
		Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni appropriate	9
		Interpretazione corretta e articolata	8
		Interpretazione corretta ma non approfondita	7
		Interpretazione sufficientemente corretta ma non approfondita	6
		Interpretazione abbozzata ma incompleta	5
		Interpretazione non sufficientemente corretta	4
		Il testo viene franteso	3
		Il testo viene gravemente franteso	2
Interpretazione assente	1		
		/40

Totale in centesimi/100
Totale in ventesimi/20
Conversione in quindicesimi/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

COMMISSIONE:

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	Punteggio
1. TESTO		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione eccellente	10
	Il testo denota un'organizzazione molto buona e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9
	Il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Il testo è adeguatamente ideato, pianificato e organizzato	7
	Il testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione solo parzialmente fedeli alla consegna o poco strutturate	5
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione estranee alla consegna (fuori tema)	4
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo incompleta e confusa	3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo gravemente incompleta	2
	Nessuna ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (consegna in bianco)	1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è solidamente coerente ed efficacemente coeso	10
	Il testo è pienamente coerente ed adeguatamente coeso	9
	il testo è pienamente coerente e ben coeso	8
	Il testo è adeguatamente coerente e coeso	7
	Il testo è sostanzialmente coerente e coeso	6
	Il testo è solo parzialmente coerente e coeso	5
	Il testo è in più punti non coerente e non coeso	4
	Il testo è diffusamente incoerente e non coeso	3
	Il testo è gravemente incoerente e non coeso	2
Nessuna coerenza e coesione (consegna in bianco)	1	
2. LINGUA		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico vario e del tutto adeguato all'argomento	10
	Lessico vario e sostanzialmente adeguato all'argomento	9
	Lessico vario e corretto	8
	Lessico abbastanza vario e corretto	7
	Lessico sufficientemente adeguato e nel complesso corretto	6
	Lessico non del tutto adeguato e non sempre corretto	5
	Lessico inadeguato e scorretto	4
	Lessico gravemente inadeguato e diffusamente scorretto	3
	Lessico completamente inadeguato e scorretto	2
	Lessico completamente inadeguato o assente (consegna in bianco)	1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	Il testo risulta pienamente corretto sotto l'aspetto ortografico, morfosintattico e della punteggiatura	10
	Il testo risulta quasi sempre pienamente corretto sotto tutti gli aspetti	9
	Il testo risulta complessivamente buono nei vari aspetti	8
	Il testo risulta complessivamente adeguato	7
	Il testo risulta complessivamente sufficiente, anche se carente in qualche aspetto	6
	Il testo risulta complessivamente poco corretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	5
	Il testo risulta complessivamente scorretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	4
	Il testo risulta diffusamente scorretto sotto tutti gli aspetti	3
	Il testo risulta gravemente scorretto sotto tutti gli aspetti	2
Nessuna correttezza grammaticale e di punteggiatura (consegna in bianco)	1	
3. CULTURA		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra grandi ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra grande ampiezza e buona precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Dimostra un'adeguata preparazione e sa operare alcuni riferimenti culturali	7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi	6
	Dimostra un'incerta preparazione con riferimenti sommersi	5
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali approssimativi	4
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali confusi e/o errati	3
	Dimostra una preparazione quasi nulla con riferimenti culturali confusi e/o fuorvianti	2
	Nessuna conoscenza e riferimento culturale espressi (consegna in bianco)	1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere giudizi critici adeguati e valutazioni personali significative	9
	Sa esprimere giudizi critici con adeguata prospettiva personale	8
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	7
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Presenta inadeguati spunti critici e valutazioni personali	5
	Presenta spunti critici irrilevanti e valutazioni impersonali e approssimative	4
	Presenta fuorviati spunti critici e valutazioni personali non argomentate	3
	Presenta fuorviati giudizi critici e valutazioni personali arbitrarie	2
Nessun giudizio critico e valutazione personali espressi (consegna in bianco)	1	
	/60

Tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo - elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)			
INDICATORI	Pt/indicatore	DESCRITTORI	Punteggi
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	10 p.	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo esauriente	10
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo convincente	9
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo chiaro	8
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo discreto	7
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo sufficiente	6
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo non del tutto sufficiente	5
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo poco chiaro	4
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo parziale	3
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo fuorviante	2
L'alunno non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1		
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 p.	L'alunno sostiene un percorso ragionativo originale e approfondito e utilizza connettivi del tutto pertinenti	15
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo originale e utilizza connettivi del tutto pertinenti	14
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo approfondito e utilizza connettivi appropriati	13
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo pertinente e utilizza connettivi appropriati	12
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato e utilizza connettivi adeguati	11
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo coerente e utilizza connettivi adeguati	10
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo discreto e utilizza qualche connettivo pertinente	9
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo sufficiente e utilizza qualche connettivo pertinente	8
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo non del tutto sufficiente e utilizza qualche connettivo pertinente	7
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo non del tutto chiaro e utilizza connettivi parzialmente corretti	6
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo poco chiaro e utilizza connettivi parzialmente corretti	5
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo lacunoso e non utilizza connettivi pertinenti	4
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo farraginoso e non utilizza connettivi pertinenti	3
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo fuorviante e utilizza connettivi sbagliati	2
		L'alunno non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti	1
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 p.	L'alunno utilizza riferimenti culturali profondi, originali e pienamente congrui	15
		L'alunno utilizza riferimenti culturali originali e molto congrui	14
		L'alunno utilizza riferimenti culturali profondi e congrui	13
		L'alunno utilizza riferimenti culturali molto pertinenti e congrui	12
		L'alunno utilizza riferimenti culturali pertinenti e abbastanza congrui	11
		L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e per lo più congrui	10
		L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui	9
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui	8
		L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui	7
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali e con qualche incertezza, ma non del tutto congrui	6
		L'alunno utilizza riferimenti culturali a tratti scorretti	5
		L'alunno utilizza riferimenti culturali poco congrui	4
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali, per lo più scorretti e/o poco congrui	3
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali, scorretti e per niente congrui	2
		L'alunno non utilizza riferimenti culturali	1
...../40			

Totale in centesimi/100
Totale in ventesimi/20
Conversione in quindicesimi/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

COMMISSIONE:

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
1. TESTO		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione eccellente	10
	Il testo denota un'organizzazione molto buona e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9
	Il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Il testo è adeguatamente ideato, pianificato e organizzato	7
	Il testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione solo parzialmente fedeli alla consegna o poco strutturate	5
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione estranee alla consegna (fuori tema)	4
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo incompleta e confusa	3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo gravemente incompleta	2
	Nessuna ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (consegna in bianco)	1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è solidamente coerente ed efficacemente coeso	10
	Il testo è pienamente coerente ed adeguatamente coeso	9
	Il testo è pienamente coerente e ben coeso	8
	Il testo è adeguatamente coerente e coeso	7
	Il testo è sostanzialmente coerente e coeso	6
	Il testo è solo parzialmente coerente e coeso	5
	Il testo è in più punti non coerente e non coeso	4
	Il testo è diffusamente incoerente e non coeso	3
	Il testo è gravemente incoerente e non coeso	2
	Nessuna coerenza e coesione (consegna in bianco)	1
2. LINGUA		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico vario e del tutto adeguato all'argomento	10
	Lessico vario e sostanzialmente adeguato all'argomento	9
	Lessico vario e corretto	8
	Lessico abbastanza vario e corretto	7
	Lessico sufficientemente adeguato e nel complesso corretto	6
	Lessico non del tutto adeguato e non sempre corretto	5
	Lessico inadeguato e scorretto	4
	Lessico gravemente inadeguato e diffusamente scorretto	3
	Lessico completamente inadeguato e scorretto	2
	Lessico completamente inadeguato o assente (consegna in bianco)	1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	Il testo risulta pienamente corretto sotto l'aspetto ortografico, morfosintattico e della punteggiatura	10
	Il testo risulta quasi sempre pienamente corretto sotto tutti gli aspetti	9
	Il testo risulta complessivamente buono nei vari aspetti	8
	Il testo risulta complessivamente adeguato	7
	Il testo risulta complessivamente sufficiente, anche se carente in qualche aspetto	6
	Il testo risulta complessivamente poco corretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	5
	Il testo risulta complessivamente scorretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	4
	Il testo risulta diffusamente scorretto sotto tutti gli aspetti	3
	Il testo risulta gravemente scorretto sotto tutti gli aspetti	2
Nessuna correttezza grammaticale e di punteggiatura (consegna in bianco)	1	
3. CULTURA		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra grandi ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra grande ampiezza e buona precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Dimostra un'adeguata preparazione e sa operare alcuni riferimenti culturali	7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî	6
	Dimostra un'incerta preparazione con riferimenti sommarî	5
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali approssimativi	4
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali confusi e/o errati	3
	Dimostra una preparazione quasi nulla con riferimenti culturali confusi e/o fuorviati	2
	Nessuna conoscenza e riferimento culturale espressi (consegna in bianco)	1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere giudizi critici adeguati e valutazioni personali significative	9
	Sa esprimere giudizi critici con adeguata prospettiva personale	8
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	7
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Presenta inadeguati spunti critici e valutazioni personali	5
	Presenta spunti critici irrilevanti e valutazioni impersonali e approssimative	4
	Presenta fuorviati spunti critici e valutazioni personali non argomentate	3
	Presenta fuorviati giudizi critici e valutazioni personali arbitrarie	2
Nessun giudizio critico e valutazione personali espressi (consegna in bianco)	1	

Tipologia C – esposizione/argomentazione su tematiche di attualità - elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)			
INDICATORI	Pt/indicatore	DESCRITTORI	Punteggi
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10 p.	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo (se richiesto) è originale, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa	10
		L'elaborato risponde in modo ottimo e pertinente alla traccia; il titolo (se richiesto) è efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata	9
		L'elaborato risponde con precisione alla traccia. Il titolo (se richiesto) è adeguato; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8
		L'elaborato è discretamente pertinente alla traccia. Il titolo (se richiesto) è adeguato e la parafrasi (se richiesta) è corretta	7
		L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo (se richiesto) è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) non è sempre pienamente efficace.	6
		L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia. Il titolo (se richiesto) non è del tutto adeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace.	5
		L'elaborato è per buona parte slegato rispetto ai temi e argomenti proposti nella traccia. Il titolo (se richiesto) è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) non efficace.	4
		L'elaborato è in gran parte slegato dalla traccia proposta. Il titolo (se richiesto) è incoerente e la parafrasi (se richiesta) è scorretta.	3
		L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. Il titolo (se richiesto) è del tutto incoerente e la parafrasi (se richiesta) è del tutto scorretta.	2
		Lo svolgimento è nullo	1
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 p.	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata, rigorosa e sviluppata con proprietà. Dimostra dominio delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	15
		L'esposizione è ben articolata. L'uso degli strumenti testuali e l'organizzazione logica sono sicuri ed efficaci	14
		L'esposizione è ben articolata. Presenta in modo chiaro ed efficace i nodi concettuali del discorso	13
		L'esposizione è articolata e presenta in modo chiaro gli snodi concettuali del discorso	12
		L'esposizione è articolata e presenta in modo chiaro quasi tutti gli snodi concettuali del discorso	11
		L'esposizione è semplice ma presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso	10
		L'esposizione è semplice e presenta con chiarezza solo i principali snodi concettuali del discorso	9
		L'esposizione è elementare e presenta con chiarezza solo i principali snodi concettuali del discorso	8
		L'esposizione è elementare e presenta con chiarezza solo alcuni snodi concettuali	7
		L'esposizione è elementare e tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso	6
		L'esposizione è elementare, con numerose incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	5
		L'esposizione è poco ordinata e poco lineare e presenta numerose incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	4
		L'esposizione è quasi del tutto confusa e presenta numerose incertezze, anche gravi, nel suo sviluppo	3
L'esposizione è molto disordinata e priva di consequenzialità	2		
Lo svolgimento è nullo	1		
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 p.	Conoscenze ampie e accurate; quadro culturale completo e approfondito; trattazione di taglio personale con apporti critici efficaci	15
		Conoscenze ampie; quadro culturale completo e approfondito; trattazione di taglio personale	14
		Conoscenze ampie; quadro culturale completo e approfondito, approccio adeguato	13
		Conoscenze buone; quadro culturale completo ma approccio ancora compilativo	12
		Conoscenze buone; quadro culturale pertinente ma approccio compilativo	11
		Conoscenze discrete; quadro culturale corretto	10
		Conoscenze discrete; quadro culturale corretto ma semplice	9
		Conoscenze e riferimenti culturali semplici ed essenziali, ma pertinenti	8
		Conoscenze e riferimenti culturali generici e non completi	7
		Conoscenze e riferimenti generici e non sempre pertinenti	6
		Conoscenze frammentarie e quadro culturale povero e con qualche inesattezza	5
		Conoscenze scarse e quadro culturale con numerose inesattezze	4
		Conoscenze scarse e quadro culturale fortemente inadeguato	3
Conoscenze molto scarse e quadro culturale inesistente	2		
Lo svolgimento è nullo	1		
			/40

Totale in centesimi/100
Totale in ventesimi/20
Conversione in quindicesimi/15

Simulazione prova scritta di italiano dell'esame di stato conclusivo 11 aprile 2023

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Verga, *La Lupa*, in *Vita dei campi*, Milano 1880.

Era alta, magra, aveva soltanto un seno fermo e vigoroso da bruna - e pure non era più giovane; era pallida come se avesse sempre addosso la malaria, e su quel pallore due occhi grandi così, e delle labbra fresche e rosse, che vi mangiavano. Al villaggio la chiamavano la Lupa perché non era sazia giammai - di nulla. Le donne si facevano la croce quando la vedevano passare, sola come una cagnaccia, con quell'andare randagio e sospettoso della lupa affamata; ella si spolvava i loro figliuoli e i loro mariti in un batter d'occhio, con le sue labbra rosse, e se li tirava dietro alla gonnella solamente a guardarli con quegli occhi da satanasso, fossero stati davanti all'altare di Santa Agrippina. Perché la Lupa non veniva mai in chiesa, né a Pasqua, né a Natale, né per ascoltar messa, né per confessarsi. Padre Angiolino di Santa Maria di Gesù, un vero servo di Dio, aveva persa l'anima per lei.

Maricchia, poveretta, buona e brava ragazza, piangeva di nascosto, perché era figlia della Lupa, e nessuno l'avrebbe tolta in moglie, sebbene ci avesse la sua bella roba nel cassetto, e la sua buona terra al sole, come ogni altra ragazza del villaggio.

Una volta la Lupa si innamorò di un bel giovane che era tornato da soldato, e mieteva il fieno con lei nelle chiese del notaro; ma proprio quello che si dice innamorarsi, sentirsi ardere le carni sotto al fustagno del corpetto, e provare, fissandolo negli occhi, la sete che si ha nelle ore calde di giugno, in fondo alla pianura. Ma lui seguiva a mietere tranquillamente, col naso sui manipoli, e le diceva: "O che avete, gnà Pina?" Nei campi immensi, dove scoppiettava soltanto il volo dei grilli, quando il sole batteva a piombo, la Lupa, affastellava manipoli su manipoli, e covoni su covoni, senza stancarsi mai, senza rizzarsi un momento sulla vita, senza accostare le labbra al fiasco, pur di stare sempre alle calcagna di Nanni, che mieteva e mieteva, e le domandava di quando in quando: "Che volete, gnà Pina?"

Una sera ella glielo disse, mentre gli uomini sonnacchiavano nell'aia, stanchi dalla lunga giornata, ed i cani uggolavano per la vasta campagna nera: "Te voglio! Te che sei bello come il sole, e dolce come il miele. Voglio te!" "Ed io invece voglio vostra figlia, che è zitella," rispose Nanni ridendo. La Lupa si cacciò le mani nei capelli, grattandosi le tempie senza dir parola, e se ne andò, né più comparve nell'aia.

Ma in ottobre rivide Nanni, al tempo che cavavano l'olio, perché egli lavorava accanto alla sua casa, e lo scricchiolio del torchio non la faceva dormire tutta notte. "Prendi il sacco delle olive," disse alla figliuola, "e vieni." Nanni spingeva con la pala le olive sotto la macina, e gridava "Ohi!" alla mula perché non si arrestasse. "La vuoi mia figlia Maricchia?" gli domandò la gnà Pina. "Cosa gli date a vostra figlia Maricchia?" rispose Nanni. "Essa ha la roba di suo padre, e dippiù io le do la mia casa; a me mi basterà che mi lasciate un cantuccio nella cucina, per stendervi un po' di pagliericcio. "Se è così se ne può parlare a Natale - disse Nanni. Nanni era tutto unto e sudicio dell'olio e delle olive messe a fermentare, e Maricchia non lo voleva a nessun patto; ma sua madre l'afferrò pe' capelli, davanti al focolare, e le disse co' denti stretti: - Se non lo pigli, ti ammazzo!"

La Lupa era quasi malata, e la gente andava dicendo che il diavolo quando invecchia si fa eremita. Non andava più di qua e di là; non si metteva più sull'uscio, con quegli occhi da spiritata. Suo genero, quando ella glieli piantava in faccia, quegli occhi, si metteva a ridere, e cavava fuori l'abitino della Madonna per segnarsi. Maricchia stava in casa ad allattare i figliuoli, e sua madre andava nei campi, a lavorare cogli uomini, proprio come un uomo, a sarchiare, a zappare, a governare le bestie, a potare le viti, fosse stato greco e levante di gennaio, oppure scirocco di agosto, allorquando i muli lasciavano cader la testa penzoloni, e gli uomini dormivano bocconi a ridosso del muro a tramontana. In quell'ora fra vespero e nona, in cui non ne va in volta femmina buona, la gnà Pina era la sola anima viva che si vedesse errare per la campagna, sui sassi infuocati delle viottole, fra le stoppie riarse dei campi immensi, che si perdevano nell'afa, lontano lontano, verso

l'Etna nebbioso dove il cielo si aggravava sull'orizzonte.

"Svegliati!" disse la Lupa a Nanni che dormiva nel fosso, accanto alla siepe polverosa, col capo fra le braccia. "Svegliati, ché ti ho portato il vino per rinfrescarti la gola." Nanni spalancò gli occhi imbambolati, tra veglia e sonno, trovandosela dinanzi ritta, pallida, col petto prepotente, e gli occhi neri come il carbone, e stese brancolando le mani. "No! non ne va in volta femmina buona nell'ora fra vespero e nona!" singhiozzava Nanni, ricacciando la faccia contro l'erba secca del fossato, in fondo in fondo, colle unghie nei capelli. "Andatevene! andatevene! non ci venite più nell'aia!". Ella se ne andava infatti, la Lupa, riannodando le trecce superbe, guardando fisso dinanzi ai suoi passi nelle stoppie calde, cogli occhi neri come il carbone.

Ma nell'aia ci tornò delle altre volte, e Nanni non le disse nulla. Quando tardava a venire anzi, nell'ora fra vespero e nona, egli andava ad aspettarla in cima alla viottola bianca e deserta, col sudore sulla fronte - e dopo si cacciava le mani nei capelli, e le ripeteva ogni volta: "Andatevene! andatevene! Non ci tornate più nell'aia!"

Maricchia piangeva notte e giorno, e alla madre le piantava in faccia gli occhi ardenti di lagrime e di gelosia, come una

lupacchiotta anch'essa, allorché la vedeva tornare da' campi pallida e muta ogni volta. - Scellerata! - le diceva. "Mamma scellerata!" "Taci!" "Ladra! ladra!" "Taci!" "Andrò dal brigadiere, andrò!" "Vacci!" E ci andò davvero, coi figli in collo, senza temere di nulla, e senza versare una lagrima, come una pazza, perché adesso l'amava anche lei quel marito che le avevano dato per forza, unto e sudicio delle olive messe a fermentare.

Il brigadiere fece chiamare Nanni; lo minacciò sin della galera e della forca. Nanni si diede a singhiozzare ed a strapparsi i capelli; non negò nulla, non tentò di scolararsi. "È la tentazione!" diceva; "è la tentazione dell'inferno!" Si buttò ai piedi del brigadiere supplicandolo di mandarlo in galera. "Per carità, signor brigadiere, levatemi da questo inferno! Fatemi ammazzare, mandatemi in prigione! non me la lasciate veder più, mai! mai!" "No!" rispose invece la Lupa al brigadiere "Io mi son riserbato un cantuccio della cucina per dormirvi, quando gli ho data la mia casa in dote. La casa è mia; non voglio andarmene."

Poco dopo, Nanni s'ebbe nel petto un calcio dal mulo, e fu per morire; ma il parroco ricusò di portargli il Signore se la Lupa non usciva di casa. La Lupa se ne andò, e suo genero allora si poté preparare ad andarsene anche lui da buon cristiano; si confessò e comunicò con tali segni di pentimento e di contrizione che tutti i vicini e i curiosi piangevano davanti al letto del moribondo. E meglio sarebbe stato per lui che fosse morto in quel giorno, prima che il diavolo tornasse a tentarlo e a ficcarglisi nell'anima e nel corpo quando fu guarito. "Lasciatemi stare!" diceva alla Lupa "Per carità, lasciatemi in pace! Io ho visto la morte cogli occhi! La povera Maricchia non fa che disperarsi. Ora tutto il paese lo sa! Quando non vi vedo è meglio per voi e per me... Ed avrebbe voluto strapparsi gli occhi per non vedere quelli della Lupa, che quando gli si ficcavano ne' suoi gli facevano perdere l'anima ed il corpo. Non sapeva più che fare per svincolarsi dall'incantesimo. Pagò delle messe alle anime del Purgatorio, e andò a chiedere aiuto al parroco e al brigadiere. A Pasqua andò a confessarsi, e fece pubblicamente sei palmi di lingua a strasciconi sui ciottoli del sacrato innanzi alla chiesa, in penitenza - e poi, come la Lupa tornava a tentarlo: "Sentite!" le disse, "non ci venite più nell'aia, perché se tornate a cercarmi, com'è vero Iddio, vi ammazzo!" "Ammazzami," rispose la Lupa, "ché non me ne importa; ma senza di te non voglio starci."

Egli come la scorse da lontano, in mezzo a' seminati verdi, lasciò di zappare la vigna, e andò a staccare la scure dall'olmo. La Lupa lo vide venire, pallido e stralunato, colla scure che luccicava al sole, e non si arretrò di un sol passo, non chinò gli occhi, seguì ad andargli incontro, con le mani piene di manipoli di papaveri rossi, e mangiandoselo con gli occhi neri. "Ah! malanno all'anima vostra!" balbettò Nanni.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della novella
2. Quali aspetti, nell'ottica dei suoi compaesani conferiscono alla protagonista un aspetto torvo e inquietante, trasformandola in un essere maledetto e demoniaco?
3. Perché la Lupa decide di dare la figlia in moglie a Nanni?
4. Si può notare un'evoluzione nel rapporto di Nanni con la Lupa? Se sì, quale?
5. Quale arco di tempo abbracciano i fatti narrati? Da quali elementi lo si può desumere?

Interpretazione

Tenendo conto delle tue conoscenze ed esperienze scrivi un commento complessivo della novella. Puoi sviluppare uno tra i seguenti spunti: a) l'artificio della regressione e l'eclisse dell'autore nella narrativa verghiana; b) lo stereotipo della femme fatale nella letteratura e nell'arte, tra Ottocento e Novecento; c) l'irriducibilità a un codice di valori condivisi, la sfida alle convenzioni sociali, la trasgressione all'ordine costituito determinano spesso la condizione del "diverso" e dell'escluso, condannando all'isolamento e all'emarginazione. È vero ancora oggi?

PROPOSTA A2

Alda Merini, **O giovani** (da *Poemi eroici*, in *Clinica dell'abbandono*, Einaudi, Torino 2003)

O giovani,
pieni di speranza gelida
che poi diventerà amore
sappiate da un poeta
5 che l'amore è una spiga d'oro
che cresce nel vostro pensiero
esso abita le cime più alte
e vive nei vostri capelli.
Amavi il mondo del suono
10 a labbra di luce;
l'amore non si vede
è un'ode che vibra nel giorno,
fa sentire dolcissime le notti.
Giovanetti, scendete lungo i rivi
15 del vostro linguaggio
prendete la prima parola
portatela alla bocca
e sappiate che basta un segno
per far fiorire un vaso.

ALDA MERINI (Milano, 1931-2009) è una delle poetesse italiane più importanti della seconda metà del Novecento. Segnata per tutta la vita da problemi psicologici, ha espressamente fatto della scrittura una "terapia interiore". Paolo di Stefano ha scritto che per lei "i versi dovevano venire fuori di getto, come un fiotto di sangue da una ferita sempre aperta".

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, volgi in prosa il componimento.
2. Perché l'autrice definisce «gelida» (v. 2) la speranza dei giovani?
3. Spiega l'immagine «l'amore è una spiga d'oro» (v. 5).
4. A chi si riferisce, nei vv. 9-10, la seconda persona del verbo («Amavi»), all'imperfetto?
5. Spiega la perifrasi «un'ode che vibra nel giorno» (v. 12).

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema dell'amore o, in alternativa, rifletti sul valore, sull'importanza e sulla forza di questo sentimento oggi, facendo riferimento anche a esperienze personali; oppure, in ultima istanza, sviluppa la trattazione di un'opera letteraria che abbia compiutamente espresso la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Eugenio Borgna**, *La fragilità che è in noi*, Einaudi, Torino 2014.

La fragilità fa parte della vita, ne è una delle strutture portanti, una delle radici ontologiche, e delle forme di umana fragilità non può non occuparsi la psichiatria: immersa nelle sue proprie fragilità e nelle fragilità dei suoi pazienti, divorata dal rischio e dalla tentazione di non considerare la fragilità come umana esperienza dotata di senso ma come espressione più o meno dissonante di malattia, di una malattia che non può essere se non curata.

Come definire la fragilità nella radice fenomenologica? Fragile è una cosa (una situazione) che facilmente si rompe, e fragile è un equilibrio psichico (un equilibrio emozionale) che facilmente si frantuma, ma fragile è anche una cosa che non può essere se non fragile: questo essendo il suo destino. La linea della fragilità è una linea oscillante e zigzagante che lambisce e unisce aree tematiche diverse: talora, almeno apparentemente, le une lontane dalle altre.

Sono fragili, e si rompono facilmente, non solo quelle che sono le nostre emozioni e le nostre ragioni di vita, le nostre speranze e le nostre inquietudini, le nostre tristezze e i nostri slanci del cuore; ma sono fragili, e si dissolvono facilmente, anche le nostre parole: le parole con cui vorremmo aiutare chi sta male e le parole che desidereremmo dagli altri quando siamo noi a stare male. Sono fragili, sono vulnerabili, esperienze di vita alle quali talora nemmeno pensiamo, come sono le esperienze della timidezza e della gioia, del sorriso e delle lacrime, del silenzio e della speranza, della vita mistica; ma ci sono umane situazioni di vita che ci rendono fragili, o ancora più fragili, dilatando in noi il male di vivere, e sono le malattie del corpo e quelle dell'anima, ma anche la condizione anziana quando sconfini, in particolare, negli abissi della malattia estrema: la malattia di Alzheimer¹. Sono situazioni di grande fragilità interiore che la vita, la noncuranza e l'indifferenza, e anche solo la distrazione e la leggerezza altrui, accrescono e straziano.

Come non riconoscere (così) nell'area semantica e simbolica, espressiva ed esistenziale, della fragilità gli elementi costitutivi della condizione umana? Cosa sarebbe la *condition humaine*² stralciata dalla fragilità e dalla sensibilità, dalla debolezza e dalla instabilità, dalla vulnerabilità e dalla finitudine, e insieme dalla nostalgia e dall'ansia di un infinito anelato e mai raggiunto? Ma come non ammettere che ci siano, anche, forme *diverse* di fragilità, talora concordanti le une con le altre, e talora discordanti le une dalle altre, ma le une e le altre sigillate da comuni connotazioni umane? Come non distinguere, in particolare, *la* fragilità come grazia, come linea luminosa della vita, che si costituisce come il nocciolo tematico di esperienze fondamentali di ogni età della vita, *dalla* fragilità come ombra, come notte oscura dell'anima, che incrina le relazioni umane e le rende intermittenti e precarie, incapaci di tenuta emozionale e di fedeltà: esperienza umana, anche questa, che resiste limpida e stellare al passare del tempo, e alla corrosione che il tempo rischia sempre di trascinare con sé?

1. La malattia di Alzheimer: malattia neurodegenerativa che comporta demenza e perdita di memoria

2. La condizione umana

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Come tende a comportarsi la psichiatria di fronte alla fragilità?
2. A che cosa è associata la fragilità?
3. Quale impatto ha l'essere fragili sulle relazioni?
4. Che cosa indica l'immagine della "notte oscura dell'anima"?

Interpretazione

Lo psicologo Borgna propone una considerazione nuova della fragilità, che rifiuta lo stigma e il giudizio su chi ne soffre perché tutti/e siamo, in fondo, fragili. Pensi che questa prospettiva possa portare a una maggiore solidarietà? Oppure finisce per mettere sullo stesso piano forme molto diverse di malattia mentale, che richiedono cure specifiche? Interagisci con la posizione dello psichiatra e argomenta il tuo punto di vista sulla base delle tue esperienze e conoscenze. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **M. L. Salvadori**, *Il Novecento. Un'introduzione*, Laterza, Roma-Bari 2002.

Mi sono schierato tra quegli studiosi che ritengono che il Novecento sia stato un «secolo lungo», anzi il più lungo della storia: perché mai in cento anni il mondo è mutato tanto rapidamente [...].

Ho sottolineato che il Novecento è stato un secolo di violenze e tragedie quali non si erano sino ad allora viste. Hegel¹ aveva definito il passato «storia di un macello universale». Ebbene ciò non fu mai tanto vero quanto durante il periodo di cui stiamo discorrendo. Occorre subito aggiungere che le violenze e le tragedie novecentesche furono rese possibili non solo dall'asprezza dei conflitti politici, sociali, ideologici, religiosi, etnici e razziali e da guerre spaventose – dimensioni del vivere di per sé antichissime ancorché concepite e vissute in forme del tutto nuove – bensì dal fatto che gli uomini e i loro Stati si trovarono ad avere a disposizione strumenti di annientamento di una potenza enorme via via crescente forniti dalla scienza e dalla tecnologia. Se prima degli inizi del Novecento tale potenza restava pur sempre entro certi limiti, con il risultato che l'aggressività umana fu anch'essa relativamente contenuta nei suoi effetti, a partire da allora quest'ultima poté svilupparsi avendo a disposizione un potenziale distruttivo in grado di superare ogni confine precedentemente immaginabile. Dal che è derivata la grande violenza che ha segnato il secolo, di cui le stragi commesse durante le due guerre mondiali e gli altri maggiori scontri bellici, il terrorismo dei regimi totalitari con i loro campi di sterminio, l'Olocausto e il lancio delle bombe atomiche sul Giappone sono state le punte estreme. Il significato umano e simbolico di una simile violenza ha impresso un marchio indelebile sul secolo.

Il divampare dei conflitti culminati nella morte di decine e decine di milioni di esseri umani, nell'annientamento spirituale e fisico di minoranze e di interi popoli, le conquiste della scienza e della tecnologia messe al servizio della distruzione hanno ridotto a una gigantesca illusione il mito del Progresso indefinito che, sorto nel Settecento, era diventato una fede diffusa e gratificante nel corso dell'Ottocento, quando venne coltivata con sempre maggior forza l'idea della sua inevitabilità e necessità. Il Novecento è stato il secolo prima del dubbio radicale e poi della caduta di questo mito. E a farlo definitivamente cadere ha contribuito in maniera determinante negli ultimi decenni l'allarme ambientale, ovvero la presa di coscienza, a mano a mano divenuta più acuta ma non accompagnata da alcuna seria conclusione pratica, che il prezzo dello sviluppo economico e dello sfruttamento indiscriminato delle risorse naturali è di mettere a rischio le stesse basi dell'esistenza umana.

D'altra parte, mentre ha mostrato le caratteristiche di cui sopra si è detto, il Novecento ne ha messe in luce altre di segno diverso e persino opposto. Centinaia di milioni di persone sono state liberate dalla servitù coloniale; grandi masse sono entrate nel processo di emancipazione politica; i sistemi democratici, quali che ne siano stati i difetti, hanno resistito all'attacco dell'autoritarismo e del totalitarismo e sono andati diffondendosi; sono drasticamente migliorate le condizioni di vita; la lotta contro le malattie ha raggiunto traguardi che parevano impossibili.

Questi, tratteggiati per rapidissimi accenni, sono i due volti del lunghissimo secolo che si è appena chiuso.

[...] Per la prima volta nella sua storia l'uomo si trova ora di fronte a un drammatico bivio, a due strade, quella dell'aggressività e quella del miglioramento civile, che non possono più intrecciarsi l'una con l'altra.

1. Hegel: Georg Wilhelm Friedrich Hegel (1770-1831), filosofo tedesco, padre dell'idealismo.

Comprensione e interpretazione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Che cosa voleva dire Hegel definendo il passato «storia di un macello universale»?
2. A che cosa si riferisce l'autore parlando di «mito del Progresso indefinito»? Perché la parola «Progresso» è indicata con l'iniziale maiuscola?
3. L'autore fa cenno alla durezza dei conflitti «politici, sociali, ideologici, religiosi, etnici e razziali», oltre che a «guerre spaventose», ma, in questo brano, non cita casi concreti. Fai un esempio, per ognuno degli aggettivi impiegati da Salvadori, di almeno un fatto storico che dimostri la sua affermazione.
4. Rispetto alle epoche precedenti, qual è stato il «salto di qualità», in termini di conflitti e violenze, verificatosi nel Novecento?
5. Qual è la nuova grande emergenza, nel mondo di oggi, indicata dall'autore?

Produzione

In questo brano l'autore tratteggia il secolo appena passato come un periodo a due facce: da una parte l'aspetto brutale e violento della guerra e dei conflitti ideologici e politici, dall'altra i fenomeni di emancipazione e di democratizzazione che pure hanno caratterizzato il secolo. In base a quanto hai imparato nel tuo percorso di studi e a quanto hai appreso dalle tue letture, dai film che hai visto, dai racconti di famiglia, quale ritratto ti convince maggiormente? Se tu fossi chiamato a fare un bilancio del Novecento, su quali aspetti insisteresti di più? Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Federico Rampini, *Arriva il software che legge le emozioni*, «la Repubblica», 31 gennaio 2015

La colpa o il merito, all'origine, potrebbe essere del nostro Cesare Lombroso. Il pioniere dell'antropologia criminale era convinto che la fisionomia umana andasse studiata, scomposta, catalogata per stabilire dei legami scientifici tra volto e psiche. Anche se le teorie lombrosiane sono state abbandonate, dal suo impulso iniziale nacquero altre discipline che applicavano la psicologia allo studio delle nostre espressioni. Nell'era digitale, quegli studi aprono conseguenze inaspettate: il software che decifra le emozioni. Una nuova frontiera della tecnologia, dalle ricadute molteplici: nel marketing, ma non solo. Se il nostro volto diventa «trasparente», come un libro aperto; se ogni mossa dei nostri muscoli facciali si presta a essere interpretata da una webcam, da un computer, da uno smartphone, l'intelligenza artificiale fa un balzo avanti inaudito.

Già nel luglio 2013 il New York Times rivelò una lista di big della distribuzione – vi figura anche l'italiano Benetton insieme a catene Usa come Nordstrom, Family Dollar, Warby Parker – che sperimentano queste nuove tecnologie. Tra le aziende hi-tech che forniscono la strumentazione per spiarcì: la Euclid Analytics di Palo Alto nella Silicon Valley, la Cisco anch'essa californiana, la Nomi di New York o la Brickstream di Atlanta, e anche società inglesi come la Realeyes, russe come Synqera. L'obiettivo è lo stesso: leggerci nel pensiero. Le videocamere, che sono un oggetto familiare nei negozi perché da tempo usate come antifurto, stanno assumendo funzioni molto più complesse. Una società come Realeyes (“occhi veri”) installa nei negozi delle telecamere con funzioni di «facial recognition». La tecnologia di ricognizione facciale studia le nostre reazioni e decompone le nostre emozioni, di fronte a ogni reparto, a ogni vetrina espositiva; queste informazioni vengono elaborate in tempo reale per lanciarci delle offerte su misura, *ad personam*.

Ora il Wall Street Journal rivela che è in atto un'accelerazione in questi software decifra-emozioni. Grazie a uno scienziato ottantenne che forse si offenderebbe della definizione di «lombrosiano». Lui si chiama Paul Ekman, è psicologo di formazione, e dagli anni Settanta si dedica allo studio dell'espressività umana. Ha catalogato più di cinquemila movimenti dei muscoli facciali, associandoli a emozioni, stati d'animo, reazioni psichiche provocate da eventi esterni. Più di recente, secondo quanto rivela il Wall Street Journal, il professor Ekman da pensionato ha accettato un incarico di consulenza per una startup di San Diego, in California.

L'azienda neonata si chiama Emotient, una crasi da “quoziente emotivo”. Emotient è l'ultima arrivata nella schiera delle imprese hi-tech che si occupano di ricognizione facciale, altre start-up del settore sono Affectiva e Eyeris. La gara tra loro consiste nel mettere a punto un algoritmo che analizzi a gran velocità tutti i micromovimenti del volto, della bocca, degli occhi, associando a ciascuno un possibile significato. Le applicazioni nel campo del marketing sono già cominciate. La casa automobilistica giapponese Honda sta usando il software di Emotient per osservare le reazioni di automobilistica di fronte ai suoi nuovi modelli. Coca Cola e Unilever invece fanno uso del software Affectiva per studiare nei minimi dettagli le emozioni che i loro spot pubblicitari provocano nel telespettatore. Le start-up che ci «leggono nell'anima» non vogliono limitarsi agli usi commerciali. I loro inventori sono convinti che il software decifra-emozioni può avere applicazioni molto più nobili. Due sono gli esempi citati in quest'ottica. Uno riguarda la possibilità di avvistamento preventivo dei segnali di stanchezza, da parte di lavoratori ad alto rischio di incidenti. Un pilota aereo, un macchinista di treni ad alta velocità, il camionista di un Tir, potrebbe essere aiutato da questo software: facendo scattare l'allarme ai primi cenni di stanchezza sul volto, si salverebbero vite umane. Altri esempi di applicazioni ad alta utilità sociale vengono associati all'insegnamento: percepire i primi segnali di noia e distrazione in una classe di studenti aiuterebbe i prof a migliorare i loro metodi didattici per ottenere più concentrazione e migliori risultati nell'apprendimento.

Una sfida avvincente che questi software devono affrontare riguarda le diversità etniche. Il modo in cui le nostre emozioni si traducono in espressioni facciali, può variare molto a seconda che io sia italiano o svedese, cinese o afroamericano. Qui la tecnologia e la potenza informatica intervengono in aiuto: Affectiva ha potuto catalogare 7 miliardi di reazioni emotive selezionandole da 2,4 milioni di video, con espressioni del viso filmate in 80 Paesi diversi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il testo di Rampini mettendo in evidenza la tesi e le argomentazioni.
2. Quali sono i possibili ambiti di applicazione di un software che decifra le espressioni?
3. Perché all'inizio del brano si attribuisce la «colpa» di questo software a Cesare Lombroso?
4. Quale ti sembra l'atteggiamento dell'autore dell'articolo sulla questione?

Produzione

Esprimi la tua posizione su un software di questo tipo, spiegando in maniera argomentata se lo ritieni un'aberrazione pericolosa o una possibilità affascinante. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Becky Bear**, *La strage dimenticata*, Interlinea, Novara 2003.

A coloro che dicono che le leggi razziali in Italia sono state deboli, vorrei raccontare il mio primo trauma da bambina. Nel 1938 avevo nove anni: i miei nove anni erano molto diversi dai nove anni dei bambini di oggi. Allora non c'era la televisione, i genitori, per proteggerci, non ci volevano raccontare ciò che stava succedendo. Quando chiedevo a mio padre o a mia madre delle spiegazioni, ricordo che questi mi rispondevano di stare tranquilla e di pensare solo allo studio. Sono cresciuta in una famiglia piuttosto laica, però con molta fede. Osservavamo le feste ebraiche più importanti e mio padre ci insegnava ad avere una grande fede in Dio. Vivevo quindi piuttosto all'oscuro di quello che stava succedendo intorno a me. Fu proprio la scuola l'oggetto del mio primo dolore di bambina. Ricordo anche la sera in cui mio padre ci radunò – io e i miei tre fratelli maggiori – per annunciarci che all'indomani non avremmo più potuto recarci nella nostra solita scuola, ma che presto ci avrebbe iscritto in una nuova scuola privata ebraica: i ragazzi ebrei non potevano più frequentare le scuole pubbliche. Ricordo ancora adesso il mio dolore nel lasciare i miei compagni di scuola e la mia maestra, cui ero molto affezionata. Ricordo ancora gli occhi lucidi della mia maestra quando, con mio padre, andai a salutarla. I miei compagni di scuola, che erano abituati a venire spesso a fare i compiti a casa mia, si rifiutarono di venire, perché i loro genitori, non tutti, ma quasi tutti – avevano proibito loro di studiare in casa di una compagna ebrea.

Rifletti sulla tua idea di scuola e sull'importanza di frequentarla con costanza, anche quando le condizioni esterne sembrerebbero impedire un'istruzione di qualità. Elabora le tue considerazioni a partire dalla tua esperienza. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Jonathan Safran Foer**, *Possiamo salvare il mondo prima di cena. Perché il clima siamo noi*, Guanda, 2019, pp. 143-144.

Possiamo provarci. Dobbiamo provarci. Quando si tratta di impegnarsi contro la distruzione della nostra stessa casa, la risposta non è mai o/o – è sempre sia/sia. Non possiamo più permetterci il lusso di scegliere le malattie contro cui provare a cercare un rimedio o i rimedi da tentare. Dobbiamo sforzarci di porre fine all'estrazione alla combustione di carburanti fossili e investire nelle energie rinnovabili e riciclare e utilizzare materiali rinnovabili ed eliminare gli idrofluorocarburi nei refrigeranti e piantare alberi e proteggere gli alberi e volare meno e guidare meno e sostenere l'introduzione di una carbon tax e cambiare i metodi di allevamento e ridurre lo spreco di cibo e ridurre il nostro consumo di prodotti di origine animale. E tanto altro.

Le soluzioni economiche e tecnologiche vanno bene per risolvere problemi economici e tecnologici. Certo, la crisi del pianeta richiederà anche innovazioni e interventi legislativi, ma siamo di fronte a un genere di problema molto più vasto – un problema ambientale – che racchiude sfide sociali come la sovrappopolazione, la marginalizzazione delle donne, le disparità di reddito e le abitudini di consumo. Con ramificazioni non solo nel nostro futuro, ma nel nostro passato.

Secondo i ricercatori di Project Drawdown, quattro tra le strategie di maggior impatto per contenere il riscaldamento globale sono: ridurre lo spreco di cibo, favorire l'istruzione femminile, lavorare sulla pianificazione familiare e la salute riproduttiva e passare collettivamente a un'alimentazione a prevalenza vegetale. I benefici di questi progressi si estendono ben oltre la riduzione delle emissioni di gas serra e il loro costo principale è il nostro sforzo collettivo. Un costo che però non si può eludere.

Il clima della Terra sta cambiando sempre più rapidamente a causa di un evidente aumento della temperatura media del pianeta: si parla per questo di riscaldamento globale. Quasi l'unanimità degli scienziati ne individua la causa principale nel cosiddetto effetto antropico, ovvero nell'insieme dei comportamenti dell'umanità che hanno un impatto sull'ambiente. Rifletti sulle considerazioni proposte dall'autore, traendone spunto per tue riflessioni personali, che fonderai su conoscenze, esperienze, letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ESAMI STATO 2022/2023

COMMISSIONE ABCDII

INDIRIZZO INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI - ARTICOLAZIONE INFORMATICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA – INFORMATICA

Data	Cognome e Nome		Classe
INDICATORI	Punti assegnati	DESCRITTORI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. PUNTI [1 - 4]	[1]	Conoscenze globali scarse e poco approfondite	
	[2]	Conoscenze nel complesso sufficienti	
	[3]	Conoscenze abbastanza approfondite e ben correlate tra loro	
	[4]	Ottima padronanza delle conoscenze e dei collegamenti	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. PUNTI [0 - 6]	[0-1]	Analisi poco approfondita, comprensione di alcuni limitati aspetti, soluzione-incompleta con errori diffusi	
	[2]	Analisi poco approfondita e soluzione proposta con alcuni errori	
	[3]	Analisi complessivamente quasi sufficiente, problema compreso nelle sue parti fondamentali ma con alcuni errori	
	[4]	Analisi complessivamente sufficiente, problema compreso nelle sue parti fondamentali e soluzione proposta un po' carente in alcune parti e/o con lievi errori	
	[5]	Analisi buona, proposte di soluzione corrette con poche imprecisione	
	[6]	Analisi molto precisa e attenta ai vari dettagli, obiettivi e proposte di soluzione completamente centrati sul problema	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. PUNTI [0 - 6]	[0-1]	Soluzione incompleta, non coerente con le ipotesi e con molti errori anche gravi	
	[2]	Soluzione troppo semplificata e con diversi errori	
	[3]	Soluzione non completa in alcune parti e poco coerente.	
	[4]	Soluzione completa anche se con lacune ed errori lievi	
	[5]	Soluzione completa, coerente ma con errori lievi	
	[6]	Soluzione completa e corretta anche nella codifica	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici. PUNTI [1 - 4]	[0-1]	Non rispetta le convenzioni e le terminologie tecniche appropriate	
	[2]	Rispetta il linguaggio tecnico e sintetizza e collega le parti in modo sufficientemente chiaro	
	[3]	Usa il linguaggio tecnico in modo appropriato, ma le informazioni non sono sempre collegate in modo preciso	
	[4]	Utilizza il linguaggio tecnico in modo chiaro e preciso	
Totale in ventesimi	[20]		
Voto proposto in decimi (precedente diviso 2)		commissari proponenti:	
Voto deliberato		● Unanimità	● Maggioranza (/)
.....
.....
Presidente			



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.gov.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F.80016030241



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ITIA – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
COMMISSIONE ABCDII

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

SIMULAZIONE DEL Tema di INFORMATICA

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Per favorire l'attività motoria, il Comune della città vuole gestire l'organizzazione per la prenotazione di strutture offerte da varie associazioni sportive sparse sul territorio a titolo gratuito. Ogni associazione sportiva si registra sul portale adibito allo scopo e inserisce l'impianto o gli impianti che mette a disposizione con i relativi orari settimanali. Gli impianti possono essere di vario tipo (piscina, campo calcetto, campo tennis etc..). Gli utenti, a loro volta, si registrano sul portale e possono visualizzare le Associazioni Sportive presenti e le disponibilità offerte per ciascun impianto in un dato momento.

Ogni utente può prenotare più di un impianto ma non nello stesso giorno e solo una volta nella stessa settimana.

È possibile disdire una prenotazione fino a 24 ore prima. Viene gestita anche una lista d'attesa per ciascun impianto. Tutti gli utenti della lista d'attesa saranno avvisati con un messaggio o una e-mail quando lo slot si libera e sarà prenotabile dal primo della lista che lo richiederà.

Il sistema premia gli utenti che prenotano ed utilizzano effettivamente la struttura, mentre penalizza coloro che prenotano e disdicono o che prenotano e poi non si presentano. Utenti con un punteggio sotto una certa soglia non potranno prenotare impianti per i successivi 30 giorni.

La presenza o assenza sarà segnalata sul sistema dal gestore dell'impianto al momento dell'accesso alla struttura sempre tramite il portale.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione che a suo motivato giudizio sia la più idonea a sviluppare i seguenti punti:

1. un progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica necessaria a gestire il servizio nel suo complesso, dettagliando l'architettura della rete e le caratteristiche del o dei sistemi server, motivando anche la scelta dei luoghi in cui installare questi ultimi;
2. uno schema concettuale della base di dati;
3. la traduzione dello schema concettuale nello schema logico corrispondente;
4. la definizione delle relazioni della base di dati in linguaggio SQL. Il candidato scelga quelle che ritiene particolarmente significative e le presenti nell'ordine di implementazione corretto (almeno tre);
5. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a. dato un impianto stampare tutte le prenotazioni effettuate per esso;
 - b. stampare la classifica degli impianti più prenotati (primi 10);
 - c. per ogni associazione sportiva indicare la media settimanale delle disponibilità degli impianti messi a disposizione;
 - d. data una giornata in input stampare gli impianti che presentano più di tre slot liberi.
6. la progettazione delle pagine web che consentono all'utente di utilizzare il sito secondo quanto definito nel problema e in particolare la codifica, in un linguaggio di programmazione a scelta, del segmento di codice per visualizzare l'elenco degli utenti che attualmente non possono prenotare impianti.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, si descriva in che modo è possibile integrare lo schema concettuale sopra sviluppato in modo da poter gestire anche inserzioni pubblicitarie.
Ogni inserzione è costituita da un testo e un link e può essere correlata a uno o più impianti in modo da essere visualizzata in funzione dei contenuti visitati e delle preferenze degli utenti;
- II. In una azienda dotata di diversi uffici, alcuni dipendenti collegano impropriamente via cavo i laptop personali ai “punti di rete” della Lan aziendale, allo scopo di attivare, negli stessi laptop, hot spot wifi “open” (senza protezioni) con cui fornire connessione per altri dispositivi, o propri o di eventuali ospiti non autorizzati. Il candidato tratti le conseguenze negative che una simile pratica può comportare per l’azienda e proponga soluzioni tecniche ed organizzative che potrebbero essere adottate per prevenire tali abusi.
- III. Il candidato descriva la tecnica denominata AJAX per lo sviluppo di applicazioni web.
- IV. Il candidato descriva le principali tecniche crittografiche per il salvataggio delle password.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ITIA – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

COMMISSIONE VIITIA001

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA - TRACCIA N. 2

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Poste Italiane ha commissionato ad un'azienda di informatica la realizzazione di un sistema per il tracciamento e monitoraggio delle spedizioni.

Sono disponibili varie tipologie di spedizione nazionali o internazionali come indicato dalla seguente tabella:

Destinazione	Tipo	Peso	Consegna (Giorni)	Costo	Servizi inclusi
ITALIA	Posta Prioritaria (PP)	fino a 2 kg	1, massimo 4	2,80€	
	Pacco Ordinario (PO)	fino a 20 kg	1, massimo 4	9€	
	Pacco Celere (PC)	massimo 30 kg	massimo 3	13€	
	Crono Express (CE)	massimo 30 kg	massimo 2	18,90€	<ul style="list-style-type: none">● Assicurazione● Consegna programmata
ESTERO	Poste International (PI)	fino a 30kg	massimo 5	34,90€	
	Crono International (CI)	fino a 30kg	massimo 5 giorni	44,90€	<ul style="list-style-type: none">● Assicurazione● Consegna programmata

Per ogni spedizione si intende tener traccia del giorno e dell'ora di spedizione, del mittente, del destinatario, del peso e dello stato, che può assumere i valori IN CONSEGNA, CONSEGNATO, NON CONSEGNATO, RIFIUTATO.

Si intende inoltre mantenere lo storico di ogni spedizione, memorizzando le informazioni riportate nel seguente esempio:

Operatore: M.Rossi Accettazione presso l'ufficio postale di Vicenza 2022-06-21 12:18

Operatore: G.Verdi In transito presso Magazzino Centrale di Milano 2022-06-22 18:53

Operatore: A.Bianchi In transito presso Magazzino Roma 2 2022-06-23 10:21

Operatore: F.Rosa Consegnato 2022-06-24 14:22

Ogni operatore di Poste Italiane deve poter essere registrato al sistema in modo da poter interagire, tracciare e monitorare i vari passaggi delle spedizioni.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, realizzi:

1. un'analisi della realtà di riferimento individuando le possibili soluzioni e scelga quella che a suo motivato giudizio è la più idonea a rispondere alle specifiche indicate;
2. uno schema concettuale della base di dati;
3. uno schema logico;
4. la definizione delle relazioni della base di dati in linguaggio SQL. Il candidato scelga quelle che ritiene particolarmente significative e le presenti nell'ordine di implementazione corretto (almeno tre);
5. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a. elencare in ordine cronologico le spedizioni "Pacco Celere" non ancora consegnate;
 - b. contare il numero di spedizioni che sono state consegnate negli ultimi 15 giorni, suddivise per tipologia;
 - c. elencare lo storico della spedizione 4399765;
 - d. elencare tutti gli operatori ed il relativo numero di spedizioni alle quali hanno lavorato;

- e. elencare tutte le spedizioni in ordine cronologico in cui è intervenuto l'operatore con email "mrossi@poste.it";
 - f. elencare le spedizioni non ancora consegnate che hanno superato il limite massimo previsto dalla tipologia "spedizione";
6. uno schema dell'interfaccia utente del sito web che intende proporre per interagire con la base di dati e codifici, in un linguaggio di programmazione a scelta, un segmento significativo del progetto realizzato.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, si ipotizzi che ogni spedizione possa avere ulteriori servizi aggiuntivi: Assicurazione (+5 euro), Consegna Programmata (+3 euro), Consegna Vicino di Casa (+2 euro). Si descriva in che modo è possibile integrare lo schema concettuale sopra sviluppato per poter gestire anche questi servizi.
Si risolva inoltre la seguente query:
 - elencare i servizi aggiuntivi della spedizione numero 4399765.
- II. Il candidato descriva cosa sono i trigger e le stored procedure, fornisci un esempio di applicazione.
- III. Il candidato definisca che cosa sono le transazioni e descriva quali sono le relative proprietà.
- IV. Il candidato descriva, anche con l'utilizzo di esempi, i vari metodi con cui si può interagire con un database server MySQL usando il linguaggio PHP.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ITIA – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
COMMISSIONE VIITIA001

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA - TRACCIA N. 3

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si vuole creare un sistema per automatizzare la gestione delle attività di PCTO di ogni studente in modo da stilare un resoconto alla fine del triennio scolastico.

Le attività possono comprendere sia quelle svolte all'interno della scuola, con attività di formazione proposte da aziende o università, sia esterne alla scuola presso aziende selezionate nel territorio. Inoltre ci possono essere la partecipazione a gare e/o convegni su base volontaria.

Per ogni attività interna si vuole sapere: quante ore sono state svolte, in quale anno scolastico, se l'attività ha riguardato l'intera classe oppure il singolo alunno, del quale si vuole memorizzare il nome e il cognome.

Per quanto riguarda le attività svolte presso l'azienda, ciascun Consiglio di Classe dell'Istituto nomina un docente tutor per ciascun studente. A loro volta le aziende nominano il tutor aziendale, che seguirà gli studenti nel loro percorso di apprendimento. Al termine del periodo di formazione, il tutor aziendale fornisce al docente referente la valutazione globale sulle attività svolte dagli studenti. Nella base di dati si vogliono memorizzare le

informazioni degli alunni, con l'indicazione della classe che frequentano e quelle dei docenti referenti.

Compito delle aziende è indicare il numero di studenti e rilasciare un attestato di partecipazione che riporta le generalità dello studente, la classe, le attività svolte, la valutazione, i nominativi del tutor aziendale e del docente referente.

Il sistema per automatizzare la gestione dei percorsi in alternanza deve prevedere:

1. la memorizzazione delle informazioni delle aziende e delle università che svolgono attività di formazione in aula (denominazione, telefono, email responsabile) e le classi alle quali viene erogata;
2. la memorizzazione delle informazioni delle aziende e dei tutor designati da ciascuna azienda e quelle riguardanti il periodo di formazione in alternanza (descrizione, argomento, modalità di svolgimento, ecc);
3. la gestione dello svolgimento del periodo di formazione in alternanza (data inizio, data fine, valutazione, ecc.).

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, realizzi:

1. un'analisi della realtà di riferimento individuando le possibili soluzioni e scelga quella che a suo motivato giudizio è la più idonea a rispondere alle specifiche indicate;
2. uno schema concettuale della base di dati;
3. uno schema logico;
4. la definizione delle relazioni della base di dati in linguaggio SQL. Il candidato scelga quelle che ritiene particolarmente significative e le presenti nell'ordine di implementazione corretto (almeno tre);
5. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a. elencare le aziende ed i relativi tutor disponibili ad ospitare ragazzi per l'anno scolastico 2021/2022, elencati alfabeticamente;
 - b. elencare gli studenti delle classi quarte che partecipano all'attività di PCTO, suddivisi per specializzazione;
 - c. determinare il numero di studenti che ciascuna azienda ha accolto nel triennio 2019-2022;

- d. dato il nominativo di un alunno, elencare il numero totale di ore di PCTO svolte;
 - e. stampare il report relativo a tutte le attività svolte a cui ha partecipato un singolo studente;
6. l'interfaccia utente che il candidato intende proporre per interagire con la base di dati e codificare, in un linguaggio di programmazione a scelta, un segmento significativo del progetto realizzato;

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I. in una applicazione WEB come si può risolvere il fatto che il protocollo HTTP è stateless? Il candidato fornisca almeno un metodo tipicamente usato tra quelli conosciuti.
- II. Il candidato, dopo aver dato la definizione di normalizzazione, normalizzi la seguente tabella in cui il significato di ogni record è: All'ora Ora sulla linea Linea avente Origine come capolinea di partenza e Destin come capolinea di arrivo parte l'autobus con numero #Bus avente una capienza di #Posti posti. Si metta in luce nei vari passaggi quale forma normale è applicata.

<i>Ora</i>	<i>Linea</i>	<i>Percorso</i>	<i>#Bus</i>	<i>#Posti</i>
7.30	rossa	Stazione → Centro	215	55
8.00	rossa	Stazione → Centro	174	57
	verde	Mercato → Ospedale	102	48
	gialla	Stazione → Ospedale	141	54
8.30	rossa	Stazione → Centro	102	48
	gialla	Stazione → Ospedale	174	57

- III. Dopo aver dato la definizione di Database, il candidato faccia un confronto tra quelli Relazionali (SQL) e quelli Non Relazionali (NoSQL), e indichi chiaramente il loro principale ambito di utilizzo.
- IV. Dopo aver dato la definizione di vincoli di integrità di un DBMS, il candidato descriva alcuni vincoli interni ed esterni.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.